REAL LIFE

ZINE FOR SKINHEADS★ PUNKS★ HERBERTS★ REBEL KIDS

APRILE 2007 - NUMERO 12

WELCOME TO THE REAL LIFE!
WELCOME TO THE REAL WORLD!

2002/2007... Proprio il mese scorso per noi c'è stato un anniversario importantissimo, e cioè ben 5 anni di Real Life. Ebbene si, un po' di annetti son passati e in quel lontano 2002 nessuno avrebbe mai pensato di avere una vita così lunga e oserei dire soprattutto cosi intensa.
Nel 2002 tutto nacque quasi per scommessa, nacque dalla voglia di fare una fanzine rigorosamente su carta per parlare, scrivere e soprattutto dire la nostra riguardo a tutto quello che e, e che gira intorno alla nostra cultura ed alla nostra scena. Tutto nacque decisamente per amicizia, per orgoglio e chissà per quale altra folle idea!!!
Come dicevamo prima, 5 anni son passati, e quello che comunque ci muove e ci spinge ancora ad andare avanti e fondamentalmente la stessa passione e la stessa voglia di fare che un tempo mosse chi decise di fondare e iniziare questa zine. Cosa è cambiato per noi dal 2002? Praticamente quasi nulla... qualcuno ha mollato, qualcuno andato e non si è più sentito, qualcuno è sparito dalla circolazione, qualcuno è arrivato. altri sono rimasti fedeli e sempre più decisi che la nostra non è moda ne semplicemente qualcosa che lo si fa per una certa

"ribellione giovanile" o chissà per quale altra merdata del genere... noi continuiamo ad andare avanti, con orgoglio, passione e soprattutto continuità perché consapevoli che questa e la nostra "via". Per noi Real Life ha sempre rappresentato il nostro stile, la nostra attitudine, il nostro semplice modo di dire la nostra... niente di più, niente di meno!
In questi anni di acqua sotto i ponti né è passata parecchia... sicuramente per alcuni di noi gli anni passano, e decisamente si invecchia pure, ma non importa... il cuore e il nostro orgoglio non invecchiano ne invecchieranno mai! Non abbiamo nessun dubbio sul fatto che le nostre vite ormai son state marchiate a fuoco, siamo consapevoli "chi siamo e da dove veniamo" e sappiamo bene dove restare e al fianco di chi restare... In strada! E con i kids della strada! La nostra musica, il nostro stile, l'amicizia, il rispetto e il senso di unione e fratellanza sono gli unici e veri valori che da sempre hanno mosso e fatto andare avanti per la propria strada Real Life e la nostra crew...
Sinceramente potremmo scrivere mille altre cose in questo editoriale, sappiamo bene che la strada intrapresa non e né la più facile, né la più semplice; abbiamo passato dei gran bei momenti, come abbiam passato momenti duri e difficili, ma nonostante tutto abbiamo sempre cercato di guardare avanti e di affrontare il tutto a viso aperto senza troppi sé e senza troppi ma, ovviamente qualche rimpianto c'è.. ma rimorsi nessuno! Si è sempre cercato tra le pagine di questa zine e non, di sostenere e aiutare bands, etichette, realtà e tutto quello che fa parte della nostra cultura e del nostro stile, e che sia chiaro... siamo ancora intenzionati a farlo!
Una cosa per noi importantissima e che ci tenevamo a precisare in modo chiaro, è che se questa fanzine continua ad essere pubblicata, se sentiamo ancora la voglia e la passione di organizzare concerti, serate, iniziative e supportare e cercar di far diventare la nostra scena più numerosa, unità e forte e anche grazie a voi, che leggete in questo momento questo editoriale!! Ci tenevamo a ringraziare chi in questi anni ci ha dato forza ed esortato ad andare avanti! Veramente grazie di cuore a chi: ci ha appoggiato, sostenuto, ringraziato, criticato (anche grazie alle critiche si impara...) e soprattutto a chi in questi anni ci ha dimostrato la loro onesta amicizia! Non vi dimentichiamo!
Consapevoli che la strada da fare e ancora lunga e tortuosa ma sempre intenzionati a continuare a percorrerla, costi quel che costi.
Consapevoli di restare ancorati alle nostre radici & fieri del nostro senso di appartenenza!
Ma soprattutto... Consapevoli che la nostra non è fottuta moda ma un semplice ed onesto stile di vita!
Ora basta chiacchiere... beccatevi questo N°12 di Real Life, noi vi auguriamo una buona lettura e ci auguriamo che sia di vostro gradimento... Su i boccali!!! &... Keep The Faith!!!

THE KIDS ARE BACK TO STAY!

Ska, Skinheads & Rude Boys

Di George Marshall Per Spy Time

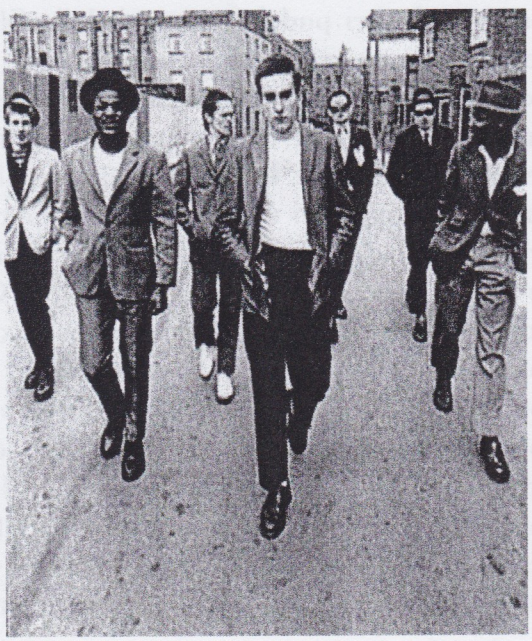
Pensando al collegamento tra Ska e Skinheads non si può non riconoscere il ruolo spesso molto importante di altri culti giovanili nel supportare tale musica nel corso degli anni. Tra coloro che stanno leggendo queste righe ci saranno sicuramente molti Skinheads che sono accaniti fans dello Ska, ma ci saranno anche Rude Boys, Mods, Punks e senza dubbio anche altri egualmente "loschi" figuri. Il punto è che gli Skinheads non hanno il monopolio della musica Ska e neppure l'hanno mai avuto. Questo è vero negli Stati Uniti come aldiqua dell'Atlantico, in Inghilterra come nel resto d'Europa.

Furono i Mods il primo culto giovanile britannico a fare propria la musica Ska. Se avete visto il film Quadrophenia, potreste esser perdonati se avete pensato che i tipi degli Who furono i migliori protagonisti Mod durante i 6Ts. Ma se avete l'occasione di parlare con chiunque fu li durante quegli anni, potrete scoprire che la musica nera, sia essa Soul americano oppure Ska giamaicano, fu quella che riempiva le piste da ballo quando i Mods erano in città.

Il classico degli Who "My Generation" non fu pubblicato che nel '65, al cui tempo il picco del movimento Mod era già passato. Al tempo, per riferirsi allo Ska veniva spesso usato il termine "Blue Beat", dall'etichetta Blue Beat, che fu responsabile della pubblicazione della maggior parte della musica di quell'epoca in Inghilterra (era stata creata come una sussidiaria della Melodisc nel 1960 al fine di concentrarsi sulla pubblicazione di musica giamaicana). I Mods furono i primi a scoprirla alle feste blues underground tenute dagli immigrati delle Indie Occidentali. Infatti, a dispetto delle spesso numerose vendite, la musica Ska raramente riuscì a penetrare nel "mainstream" della musica britannica, visto che poi era perlopiù venduta da punti di vendita specializzati (spesso bancarelle ai mercati o sul retro di furgoni!) e otteneva pochissimi passaggi radiofonici.

Nel 1966, lo Ska cominciò a perdere il suo posto di "musica della Giamaica", per lasciare il posto al Rocksteady, sebbene a causa del ritardo dei dischi nel raggiungere le spiagge britanniche, lo Ska rimase popolare in Inghilterra fino all'anno seguente. Infatti, l'album "Club Ska '67" della Island restò 19 settimane nelle posizioni più basse della classifiche nazionali del 1967, mentre Prince Buster raggiunse il suo unico hit da top 20 con "Al Capone" (Blue Beat) e gli Skatalities avanzarono nella top40 con "Guns Of Navarone" (Island). In modo abbastanza curioso entrambi i singoli erano stati pubblicati 2 anni prima, ed erano stati presenti in modo

massiccio presso i circoli Mod mesi prima di essere anche minimamente notati dalle classifiche nazionali. La nascita del culto Skinhead può probabilmente esser rintracciata al momento del "decesso" del culto Mod, sulla scia dell'attenzione dei media concentrata sugli scontri tra Mods e Rockers durante i bank holidays del 1964. C'erano dei Mods a Londra fin dal 1965 che potrebbero esser visti oggi come Traditional Skinheads e c'erano gangs di"Hard Mods" sparse per le città della Gran Bretagna che sempre di più adottarono quella che più tardi verrà riconosciuta come moda Skinhead. Dal 1968, il culto Skinhead si sviluppò completamente (200 Millwall Skinheads attaccarono la Grande Marcia di Solidarietà al Vietnam durante l'ottobre di quell'anno) e dal 1969 fu il culto d'adozione di ogni ragazzo working class con un minimo di senso d'appartenenza di strada. Ai nostri giorni, gli stretti legami tra Mods e Skinheads sono spesso dimenticati, ma nel '69 erano tanto ovvi quanto un pugno in faccia! Il culto Skinhead era perlopiù un culto giovanile, con quasi tutti gli Skinheads sotto i 18 anni. E' facilmente intuibile che molti di loro avessero dei fratelli maggiori che erano stati Mods e non c'era (e c'è) nessuna miglior fonte d'abbigliamento e musica di un fratello maggiore. La camicia americana button down, come quella poi copiata dai tipi della Ben Sherman, le polo della Fred Perry, i jeans Levi's, le Harrington jackets e altri capi d'abbigliamento che si potevano (e si possono) trovare nel guardaroba di uno Skinhead, erano tutti già stati indossati un paio di anni prima dai Mods.
E sebbene lo Ska non fosse più in voga, c'era sempre il fratello maggiore che aveva tutti i suoi singoli affinchè tu li potessi chiedere, avere in prestito o rubare! Il Soul fu anche un Mod sound adottato dagli Skinheads. Ma naturalmente fu il Reggae che dal '69 dominò indiscusso, e proprio come i Mods ballarono lo Ska, così gli Skinheads cominciarono a battere i loro anfibi al tempo di Reggae.
Difatti, la musica fu chiamata "Skinhead Reggae" a causa della inseparabile congiunzione tra culto giovanile e musica, e ci furono una gran quantità di canzoni Reggae dedicate al culto Skinhead di quell'epoca. Ricordiamo l'album "Skinhead Moonstomp" dei Symarip (Treasure Isle) e "Skinhead Train" di Laurel Aitken (Newbeat). Il culto Skinhead scomparve agli inizi degli anni '70 , per esser rimpiazzato da una sequenza di culti ad esso correlati, quali Suedeheads, Smoothies e Bootboys.
La musica era cambiata di nuovo, con il Reggae che stava entrando nella sua fase "roots". Lo Ska era tutto fuorchè dimenticato, finche una "certa" band di Coventry, chiamata The Special A.K.A., lo fuse con il Punk, a creare il sound 2 Tone .



"Gangsters" (un "remake"del pezzo "Al Capone" di Prince Buster, completato dal suono di freni cigolanti campionato dalla versione originale su Blue Beat) fu pubblicato nel '79, e per tutto l'anno successivo o giù di li, lo Ska fu una delle forze dominanti nella musica britannica, in particolare fino a che i culti giovanili ne furono coinvolti. Veramente pochi degli Skinheads delle origini erano ancora "in attività", ma dal '77 il culto cominciò a vivere un fortunato revival, in particolare a Londra. Street Punk bands come i Cock Sparrer, Sham 69, Skrewdriver e Menace fornirono la scena di sfondo alla nuova generazione di Skinhead.

Lo Skinhead Reggae era spesso suonato tra le bands, perciò, fu del tutto normale che la nuova generazione di Skinheads venisse attratta da bands come The Special A.K.A.. Difatti, il miglior posto dove poter sentire gli Special A.K.A. suonare dal vivo agli inizi della loro carriera, era come gruppo di supporto ad un concerto Punk. Presto si cominciò a vedere Skinheads ad ogni concerto legato al 2Tone, sia che fosse stato degli Specials (nome con il quale gli Special A.K.A. si fecero conoscere), Beat, UB 40, o Selecter, gli Skinheads erano presenti, anche se furono i Madness e i Bad Manners ad avere il più folto seguito di Skinheads.
I concerti a quell'epoca potevano attrarre poche migliaia di corpi sudati e danzanti su base regolare, e un buon numero del pubblico poteva avere la testa rasata! Infatti, man mano che passavano i mesi, i concerti 2Tone divennero qualcosa di simile a un ghetto del culto giovanile Skinhead, con pochi "regolari" che li frequentavano a causa della paura di esplosioni di violenza (peraltro tutt'altro che rare). Prince Buster, Laurel Aitken e un certo numero di altri padri fondatori dello Ska fecero una sorta di ritorno durante quell'era, ma nessuno destò molta impressione nelle classifiche o sulla gioventù della nazione. Infatti, la maggior parte dei giovani Skinheads al tempo erano appena a conoscenza del fatto che i loro eroi 2Tone si rifacevano pesantemente alle covers e a versioni di classici Ska della decade precedente. Infatti, guardando alle set lists di alcune bands, non è difficile indovinare da quale album dei 60s una grossa parte del loro materiale proveniva! E' da notare che, il primo scala classifiche della 2Tone fu il live EP dei Special A.K.A. che includeva 4 pure covers e una rielaborazione di "Birth Control" di Lloyd Terrell intitolata "Too Much Too Young". Sull'EP, la band riconosceva il tributo al loro seguito Skinhead includendo "Skinhead Moonstomp", ma non furono solamente gli Skinheads ad essere attratti dal nuovo sound dello Ska. Anche un Mod revival era in piena attività al tempo, e una volta di più, i Mods stavano facendo la scena Ska dovunque. Ma come gli Skinheads, i Mods non si limitavano allo Ska, per quanto riguarda il divertimento musicale. Entrambi i culti erano e sono una "parrocchia " dalle ampie vedute riguardo la musica. Ci fu però un culto totalmente dedicato allo Ska, a quel tempo: il culto del Rude Boy. L'original Rude Boy britannico era d'importazione giamaicana - i giovani indo-occidentali che si mescolavano ai primi Mods e

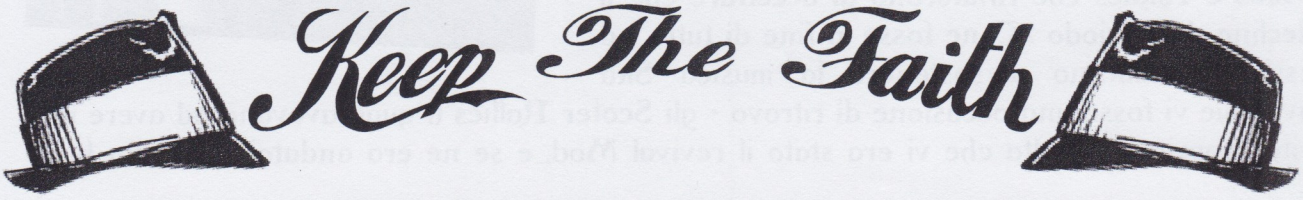
poi agli Skinheads negli anni '60 furono spesso chiamati "Rude Boys" (sebbene ci fossero sia Mods che Skins di colore!), ma non fu mai visto veramente come un culto giovanile. Il Rude Boy del '79, tutto sommato, era una creatura differente. Per cominciare, si trattava di un culto giovanile prevalentemente bianco, sebbene nelle aree abitate da neri ed asiatici fosse composto sia da ragazzi bianchi che da ragazzi di colore. Per quanto riguarda lo stile, se avete in mente il logo della 2Tone soprannominato "Walter Jabsco", avrete la miglior immagine del modo di vestire tipico del Rude Boy del '79. pork pie hats, occhiali scuri, completo nero, camicia bianca, cravatta stretta, calze bianche e loafers. Un'altro look classico del '79 era quello composto da Harrington, polo Fred Perry, Sta-Press (raramente Levi's, quasi certamente imitazioni più a buon mercato) e mocassini. Questo look fu adottato da Mods, Skins e Rudies. E c'è di più, tutti e 3 i culti sfoggiavano capelli a spazzola, così che l'unico modo per attribuire correttamente un ragazzo al rispettivo culto, era di guardare i badges a spilla che portava.
Mi permetto ora una digressione: i badges oggi sono ancora molto importanti per riuscire a dare una connotazione "politica" agli Skinheads, essendo l'abbigliamento abbastanza standard (seppur con qualche eccezione), è molto difficile riuscire a capire se il soggetto che vi sta davanti è uno Skin apolitico, SHARP oppure White Power o addirittura Bonehead! In alcuni parti gli Skinheads si fanno riconoscere per il colore dei lacci degli anfibi (il colore giallo rappresenta "ostilità verso la polizia", il bianco sta per white power ed il rosso per nazi) e delle bretelle, ma è talmente diverso da zona a zona, che raramente oggi vi si fa caso. Il metodo più efficace per individuare i soggetti da evitare è quello delle spillette : gruppi come gli Skrewdriver, altre bands dichiaratamente NF o Nazi, sigle WP,o simili sono ottimi segnali! Tornando al '79, i Mods usavano ricoprire la parte anteriore dei loro Harringtons con spille Mod. I

Rudies facevano lo stesso con spille Ska. E gli Skins ne avevano una o due con scritte tipo "Skins Rule Ok", "Sham Army" o simili. Certamente si tratta di una cosa superficiale, ma a quell'epoca questi piccoli distintivi significavano veramente molto per i loro possessori. Con il decesso del periodo 2Tone dopo appena un anno di ribalta nei circuiti mainstream, lo Ska abbandonava il palco dal retro. Da allora, il movimento Oi! cominciò a diventare una distrazione sempre più importante per un vasto pubblico di Skins, mentre altri dedicarono le loro vite ad una carriera di violenza calcistica, creando così le basi per molte delle gangs occasionali degli anni '80. Altri ancora si allontanarono definitivamente dal culto, come sempre, tuttavia, ci furono dei noccioli duri di Skins, Mods e Rudies che rifiutarono di accettare che il declino del periodo 2Tone fosse la fine di tutto, ed essi continuarono a sostenere la musica Ska ovunque vi fosse una occasione di ritrovo - gli Scoter Rallies (i quali avevano ad avere una vita propria una volta che vi era stato il revival Mod, e se ne era andato) erano un buon

posto come un'altro per ascoltare Ska durante la prima metà degli anni '80. Nella seconda metà del decennio, gruppi come i Potato 5 , i Deltones, e i Trojans (guidati da John Mayall, figlio del più noto Taz) cominciarono a portare in giro i loro concerti e , prima di accorgersene, un altro Ska revival era alle porte, anche se questa volta rimase per la maggior parte una cosa underground.

E' questo il periodo dei Casino Royale, Spy Eye, Strange Fruit, Mobsters, Downtowners, etc.. Gli Skinheads ancora una volta si fecero notare ad ogni concerto Ska, e spesso essi formavano la maggioranza del pubblico. Eventi come gli Ska Festivals di Londra, erano affollati di Skinheads provenienti da tutto il Regno Unito, Europa, Australia e Nord America. Fu probabilmente la prima volta che un mucchio di Skinheads britannici realizzarono quanto lontano il movimento Skinhead si era spinto. Fu anche la prima volta che essi si accorsero che, mentre nel Regno Unito il culto era tenuto vivo da veterani di ere Ska precedenti, in Europa e oltre il culto stava attraendo nuova linfa, giovane e vitale, e stava diventando di nuovo un movimento giovanile di una certa preminenza. In Germania in particolare, il culto Skinhead era molto sviluppato e questo aiutò sicuramente a nutrire ed incoraggiare una delle scene Ska europee iù vivaci (ricordiamo ad esempio gli Skaos). Di fatto, per molti versi, il collegamento fra
Skinheads e Ska non fu mai più solido. Gli Stati Uniti non mancarono certo all'appello, e quando la scena Ska iniziò a svilupparsi, attirò sempre più Skinheads alla causa. Ricordiamo, tanto per fare qualche nome, un gruppo Skinhead non "dedito" allo ska, (tra l'altro ancora in attività) gli Agnostic Front, dove l'HardCore prese il posto negli USA del movimento Oi! britannico, e un gruppo attuale, sicuramente da tenere d'occhio, gli Inspecter 7, rigorosamente Ska e rigorosamente Skinheads. Probabilmente saprete la storia meglio di me, ma se qualcuno avesse ancora qualche dubbio riguardo lo stretto legame tra Skinheads e Ska, vi invito a guardare al Boss "supremo" della Moonska Records di New York City, Mr Buck o "Bucket" come è anche conosciuto, l'uomo che ha fatto più di chiunque altro per portare avanti la causa dello Ska negli Stati Uniti. Per i più distratti, ricordo che Bucket è uno dei pochissimi membri originari della prima formazione dei Toasters, ed ancora suona con loro, come chitarrista.
Mr "Moonska" è stato uno Skinhead molto tempo fa, e come molti original Skinheads, vedrà se stesso per sempre come uno Skin, nel cuore. E come tutti sappiamo, nel cuore di uno Skinhead c'è il ritmo battente della musica ska.

George Marshall.



Anfibio
independent records & distro

L'Anfibio Records sicuramente è l'etichetta più prolifica della nostra scena soprattutto di questi ultimi tempi, è sicuramente noi di Real Life non potevamo che occuparcene in modo un po' più approfondito di questa label; e senza pensarci più di tanto abbiamo deciso di intervistare Christian di Cremona che con la sua Anfibio Records oltre che a svolgere un ottimo lavoro sta producendo e dando l'opportunità alla maggior parte delle bands italiane e non di vedere realizzati i propri album e quindi di venire alla luce e farsi conoscere ai kids per promuovere ancora una volta e in modo sempre più costante tutto quello che è la nostra cultura e la nostra musica!
Questa che segue e l'intervista che abbiamo fatto a Christian per far conoscere in tutto e per tutto quello che è Anfibio Records. A nostro avviso per come sta andando avanti questa label e per tutto il bene che sta facendo alla nostra scena, un intervista era proprio il minimo che potevamo fare…. Buona lettura, e a voi le conclusioni cari reietti della strada!

COME QUANDO E PERCHÉ, NASCE ANFIBIO RECORDS?

Frequentavo da anni la scena Oi! E mi sono reso conto della mancanza di etichette specifiche del settore e per colmare questo vuoto ho intrapreso questa avventura.

Anfibio Records nasce nel settembre del 2001 ed era gestita insieme ad altre persone conosciute all'interno del C.S.A. Dordoni di Cremona, come distro e fanza per diventare in seguito etichetta. Nel corso degli anni a causa di contrasti visioni gestionali sono rimasto da solo al timone della label, anche se mi avvalgo della preziosa collaborazione di alcuni fidati amici per quel che riguarda la veste grafica dei cd, la gestione del sito e del banchetto ai concerti. Per me è stato l'avverarsi del classico sogno nel cassetto.

PERCHÉ IL NOME ANFIBIO RECORDS?

Mi è stato suggerito da mia moglie è lei l'artefice di tale scoperta!!!
Inoltre richiama secondo me la scena e il tipo di musica che io tratto.

CHE CARATTERISTICHE DEVE AVERE UNA BAND PER ESSERE PRODOTTA DALLA TUA ETICHETTA?

Più che caratteristiche direi voglia di sbattersi e spirito giusto, cioè in poche parole la voglia di promuoversi, fare concerti insomma darsi da fare e non pretendere che l'etichetta svolga tutto il lavoro, ma una collaborazione concreta che dia risultati ad entrambi.

QUALI SONO I TUOI GENERI MUSICALI PREFERITI? E QUALI BANDS DI "IERI" E DI "OGGI" HANNO LASCIATO UN SEGNO INDELEBILE IN TE?

Data la mia età (35 anni) io sono molto legato alla musica Hc vecchia scuola italiana, praticamente direi tutti i gruppi degli anni 80 legati al giro del Virus di Milano, Graducato Hc ecc...

IN CHE RAPPORTO È ANFIBIO RECORDS CON IL MOVIMENTO SKINHEAD? E COME GIUDICHI L'ATTUALE SCENA?

Direi che Anfibio fa parte di questa scena nel suo piccolo... non m i piace giudicare direi che è in una fase di stallo.

QUALI SONO ESATTAMENTE I GENERI MUSICALI DI CUI ANFIBIO RECORDS SI OCCUPA?

Principalmente Oi !e Street Punk poi direi, Hc e Ska.

ORMAI MOLTE ETICHETTE STAMPANO LE PROPRIE PRODUZIONI QUASI SOLO SU CD, QUAL È LA TUA OPINIONE RIGUARDO AL VINILE? NON CREDI CHE PER CERTI VERSI ANCHE IL BUON VECCHIO DISCO IN VINILE VADA SOSTENUTO, RIVALUTATO E PER CERTI VERSI "PRESERVATO" ?

Diciamo che il cd è una conse guenza del mercato attuale anche se è brutto dirlo, io se compro qualcosa lo cerco sempre in vinile.
in Italia attualmente è un problema distribuirlo mentre in altri paesi tipo Germania e Francia è ancora in circolazione.
Attualmente ho riattivato in

distribuzione questo formato e sembra ci sia voglia di un ritorno alle origini in questo versante io spero in bene...magari in futuro spero di stampare ancora questo tipo di formato.

C'È UNA PRODUZIONE O UN ALBUM CHE HAI PRODOTTO, A CUI SEI PIÙ LEGATO O CHE TI HA DATO MAGGIOR SODDISFAZIONE?

La soddisfazione maggiore è averli prodotti tutti!!!
Nessuno escluso, alcuni lavori erano conferme altri scommesse a oggi direi vinte.

COSA TI HA SPINTO A FONDARE UN ETICHETTA COME L'ANFIBIO RECORDS? E COSA TI SPINGE TUTT'ORA A PORTARLA ANCORA AVANTI? MA SOPRATTUTTO QUALI SONO I REALI OBIETTIVI CHE SI PONE UN ETICHETTA COME LA TUA?

Come dicevo prima è il classico sogno nel cassetto, cosa mi spinge??? Direi un grande entusiasmo e la voglia di fare qualcosa di utile per la scena. Obiettivi veri e propri non ce ne sono cerco solo di fare qualcosa di utile e vengo premiato con una grande soddisfazione personale, ogni cd che riesco a stampare ogni concerto che riesco a organizzare è motivo di soddisfazione non cerco altro.

ANFIBIO RECORDS OLTRE AD ESSERE ETICHETTA E ANCHE DISTRO, PERCHÉ ANCHE QUESTA SCELTA? INOLTRE, I KIDS COSA POSSONO TROVARE DI BUONO ALL'INTERNO DELLA TUA DISTRO? A TE LA POSSIBILITÀ DI PARLARCENE E DI FARTI PUBBLICITÀ

Distribuire altre etichette è un metodo valido per conoscere e far conoscere i propri gruppi, come etichetta scambio moltissimo i miei lavori all'estero. Abbiamo intrapreso buoni rapporti con molte etichette che distribuiscono i nostri lavori in tutto il mondo e naturalmente io faccio la stessa cosa. Di buono??? Direi che se non ci fossero piccole etichette come la mia molte bands valide resterebbero del tutto sconosciute, nella mia distro potete trovare molte bands di altri paesi al più sconosciute ma valide e naturalmente a prezzi ultrapopolari....

HAI UN PROGETTO CHE TI PIACEREBBE PORTARE A TERMINE? NON SO PRODURRE UNA BAND CHE STIMI MOLTISSIMO, VEDERE UN TUO PROGETTO REALIZZATO O ALTRO... INSOMMA, HAI UN "SOGNO NEL CASSETTO" CHE TI PIACEREBBE REALIZZARE COME ANFIBIO RECORDS??

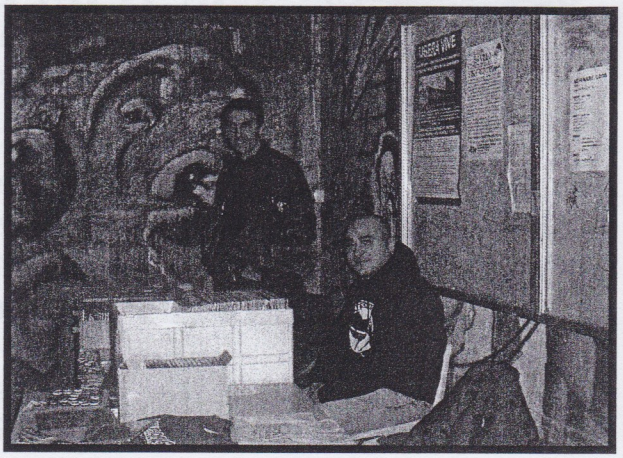
Penso che tramutare questo hobby in un vero lavoro sia il sogno di tutti....ma rischierei di rovinare il tutto cambiando sicuramente attitudine nel gestire le cose e magari pensare al guadagno che un certo tipo di lavoro potrebbe darmi.
Un sogno??? Direi ristampare la discografia ufficiale dei Nabat oppure qualche bands famosa...ma il sogno vero e proprio è gia portare avanti una etichetta come questa!!!

PROGETTI FUTURI?

In primis stiamo cercando tramite nostri contatti di far suonare le nostre bands in Europa per promuovere i cd appena usciti... poi in uscita : a breve scadenza :
Razzapparte, Tennentz Colombo, Mob, Reazione con un Best Of...
Piu avanti S-Contro, Mossin Nagant e poi due collaborazioni con gruppi colombiani: Brigada Oi! e Komintern 43.

INSULTI, RINGRAZIAMENTI, SALUTI, COMMENTI FINALI

Insulti nessuno... ringraziamenti a voi che mi date la possibilità di pubblicizzarmi con questa intervista, ricordo che chi fosse interessato a distribuire oppure acquistare i nostri cd può mettersi in contatto direttamente con me:
grazie per questa opportunità che mi avete dato.
Ciao Christian.
Voglio ricordare i nostri contatti :
WWW.MYSPACE.COM ANFIBIOREC
WWW.ANFIBIORECORDS.TK
E MAIL: C.BOLZONI LIBERO.IT



ANFIBIO RECORDS nasce ufficialmente nel settembre del 2001 all'interno del C.S.A. Dordoni di Cremona come distribuzione e fanzine per divenire in seguito etichetta. ANFIBIO RECORDS è una etichetta indipendente che si occupa esclusivamente di musica Oi!, Punk, Hc, Ska e comunque legata alla cultura skinheads. ANFIBIO RECORDS ha come principale obiettivo la promozione e la diffusione della musica di strada, troppo spesso ghettizzata e snobbata da mass-media e critica. ANFIBIO RECORDS non è solo etichetta discografica e distribuzione ma promoter di concerti in italia senza fini di lucro!!! ANFIBIO RECORDS è anche distribuzione di t-shirt, spille, adesivi, fanzine. ANFIBIO RECORDS ricerca etichette che vogliono distribuire i nostri lavori in special modo all'estero, inoltre è ben disponibile per eventuali scambi. ANFIBIO RECORDS e le sue bands sono dichiaratamente antirazziste/antifasciste.

Anfibio Records
www.anfibiorecords.tk
INDEPENDENT LABEL & DISTRO

NEVILLE STAPLE
AND HIS BAND

17 FEBBRAIO 2007
LIVE AL SONAR
. GRACCIANO .

Era già da qualche settimana che ci era arrivata la notizia che Neville Staple, una delle due voci storiche degli indimenticabili Specials toccava suolo italico per un breve tour; poi appena appresa la notizia che sabato 17 febbraio Neville Staple avrebbe suonato al Sonar di Gracciano, non ci siamo lasciati assolutamente perdere questa occasione...

Partiamo da Reggio Emilia intorno alle 19:00 con una macchina guidata dal sempre infallibile Cello, il viaggio tutto sommato passa abbastanza velocemente e tra risate e varie battute intorno alle 21:00 ci troviamo nel parcheggio del Sonar (locale in cui si svolgerà il concerto...).

Parcheggiata la nostra poderosa autovettura e dopo esserci fatti una poderosa pisciata oceanica, ci rendiamo conto che il locale è ancora chiuso e che siamo praticamente i primi ad essere arrivati, quindi ne approfittiamo e ci incamminiamo per il paese di Gracciano per cercare un posto che possa aiutarci a riempire le nostre pance vuote e soprattutto le nostre aride gole vogliose di un po' di sano alcool... Si sa, Gracciano è un paese che non è che ci dia molte possibilità di scelta dove poterci fermare a mangiar e bere qualcosa, dopo aver trovato un bar chiuso continuiamo a camminare in cerca del nostro obbiettivo, finalmente troviamo una pizzeria aperta è non ci pensiamo due volte a entrare!! Entriamo in pizzeria e finalmente ci sediamo e mangiamo una pizza e ci beviamo qualche bottiglia di Chianti e tra risate e una buona chiacchierata ci accorgiamo che il tempo passa e quindi decidiamo di ritornare verso il Sonar perché non intendiamo assolutamente entrare a concerto già iniziato!!

Torniamo al Sonar e per fortuna ci accorgiamo che il parcheggio e bello pieno ed il locale ha aperto i battenti, quindi facciamo una brevissima fila, paghiamo, e finalmente entriamo.

Entrati nel locale mi accorgo con molto piacere che è bello pieno di kids accorsi per questo concerto, passa pochissimo tempo e subito mi imbatto in facce amiche come: Simone, Spartaco e i kids di Arezzo, i kids Di Siena, Manuele insieme ad altri amici di Perugia etc... poi tra i soliti saluti, baci e abbracci di rito, con Cello mi dirigo verso il bancone per berci una buona birra insieme; mi accorgo con piacere che è presente anche Tiziano di Pisa con la sua distro, passo a salutarlo e scambio qualche

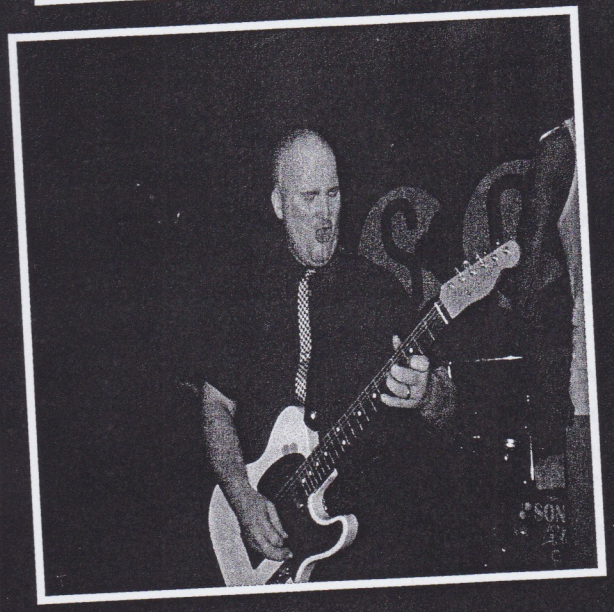
chiacchiera anche con lui e poi decido di farmi un giretto per il Sonar. Giusto il tempo di un'altra birretta con amici e mi accorgo che la band di Neville Staple ha gia preso posizione sul palco; non ci penso due volte, e subito mi reco sotto al palco per assistere a questo gig!
Neville Staple si presenta in forma smagliante e con il suo sorriso sempre stampato sulla sua faccia e la sua bombetta posizionata in testa fa la sua bella figura, bassista e chitarrista sono vestiti in modo impeccabile in pieno stile rude boy e non ho alcun dubbio nel dirvi che anche loro fanno la loro figura! Degno di nota è il tastierista della band, un omone alto più di due metri con una capigliatura di folto cespuglio in stile Caparezza!!! Un personaggio insomma... ma oltre a questi piccoli "gossip" passiamo a cose più importanti... Appena la band attacca con il primo pezzo, che se non erro dovrebbe esser stato "Little Bitch", io assieme ai kids presenti sotto al palco ci accorgiamo che Neville Staple stasera ci regalerà un concerto e un esibizione da paura, e infatti cosi sarà!
Sinceramente non mi aspettavo tantissimo da questo concerto, ma invece man mano che la band uno dietro l'altro ci ha proposto tutti i loro pezzi mi son dovuto davvero ricredere!!! Neville Staple ovviamente ci presenta per la maggior parte tutti i pezzi storici dei grandi Specials come: la bellissima "Monkey Man", o la mai dimenticata "Message To You Rudy", "Too Much Too Young", "Night Klub" e tante altre... e cosa dire anche di songs come: Pressure Drop" oppure "Guns Of Navarone", insomma ci regalano un concerto veramente da paura, e a mio avviso non sbagliano una sola canzone!!! Si nota senza il minimo indugio che la band e rodata e sa il fatto suo nel suonare e nello stare sul palco, ci regalano un ottimo Ska 2Tone suonato e cantato con i controcoglioni... Neville Staple sta sul palco con semplicità e sempre con il sorriso stampato sulla faccia, sembra molto divertito e ogni tanto passa anche il microfono ai kids sotto al palco per farli cantare; poi addirittura in più di un occasione scende in mezzo a noi per ballare e cantare, insomma non c'è alcun dubbio Neville Staple assieme ai suoi soci ci regala davvero un gran concerto!
I kids abbastanza numerosi sotto al palco ovviamente fanno la loro parte, ballano e cantano per tutta la durata del concerto senza mai fermarsi un attimo; devo ammettere che questa sera al Sonar si respira davvero un bel clima e tutto questo non può che fare immenso piacere... Dopo una buona oretta Neville Staple vorrebbe congedarsi ma i kids sono prontissimi a chiedere bis e a fargli capire che hanno ancora voglia di ballare e di ascoltare un altro bel po' di pezzi e quindi la band continua a regalarci altre songs come: "You're Wondering Now", "Doesn't Make It Alright" etc.... poi arriva davvero la fine di questo fantastico gig, Neville Staple saluta e ringrazia tutti noi e chiude a tutti gli effetti questo fantastico concerto! Che aggiungere.... Noi eravamo molto curiosi di vedere Neville Staple ancora in azione ed in effetti tutti i km che ci siam fatti son stati davvero ripagati alla grande perché devo ammettere con grande gioia che, chi e stato presente questa sera al Sonar ha avuto la fortuna di assistere a un concerto fantastico e soprattutto di sentire del buon e onesto Ska 2Tone, cosa che in Italia non succede di frequente... non ho dubbi! Davvero un gran bel concerto ed era davvero da tanto tempo che non ballavo cosi tanto sotto ad un palco!!!

Ovviamente dopo la bella esibizione di Neville Staple ci piombiamo tutti al bancone per berci qualche birra che

rimetta in sesto i nostri corpi accaldati e le nostre gole secche!! La serata continua con un ottimo Dj'set a base di Ska, Rocksteady, Skinhead Reggae & Northern Soul e noto con piacimento che il Dj non sbaglia un pezzo, davvero bravo!! Infatti i kids riempiono la pista da ballo e smetteranno di ballare solo quando la musica verrà tolta, seguita dalla notizia che a breve il locale chiuderà vista la tarda ora!!! Noi, usciti dal locale, continuiamo a divertirci, a bere e a stare insieme con gli amici di Pisa, Perugia etc...

In effetti ormai e mattina e da bravi ragazzi dovremmo tornare a casa, ma è già domenica e la Reggiana giocherà a Poggibonsi paese vicino al Sonar quindi perché perdere anche quest'occasione? Ma in effetti questa e un'altra storia... concludo questa recensione dicendo solo che alla fine torneremo sani e salvi a Reggio Emilia sono alla domenica sera... ma quello che resta e ci rallegra di questo movimentato week end e aver assistito ad un gran bel concerto, ed esser stati presenti ad un altra bella serata ricca di emozioni, divertimento & amicizia, ma soprattutto di aver ascoltato e ballato della gran buona musica, in questo caso musica nera! La musica che ogni vero skinhead degno di tal nome dovrebbe amare e preservare per non dimenticare mai le nostre vere e orgogliose radici!!!

PACO.

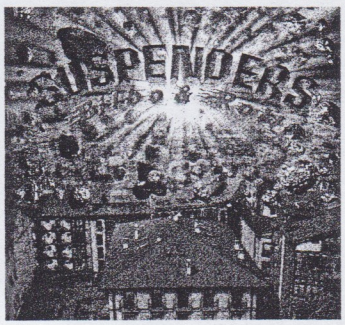


RECENSIONI!

FREIBOITER VS YOUNGANG *BRAVE NEW WORLD* CD

Finalmente esce questo cd-split tra i tedeschi Freiboiter e i "nostri" Youngang; album che viene prodotto da Anfibio Records, Red Giants Record & Sanmartin Records. Iniziano i Freiboiter con 6 pezzi, uno più bello dell'altro... questi 5 kids tedeschi suonano un Oi! bello trascinante e diretto, cantato e suonato alla grande e sicuramente tutto questo non può che giovare a favore di questa band. Basta ascoltarsi semplicemente le bellissime songs "Antifascist Oi!", "Antiheroes" & "Lost Soulboys" per capire davvero di quanto questa band meriti... e non c'è proprio alcun dubbio sul fatto che i Freiboiter con questi nuovi 6 pezzi ci confermano di avere tutte le carte in regola per unirsi tra le migliori Oi! bands della scena tedesca.
Seguono gli Youngang con 5 songs, e che dire... ancora una volta questi 5 kids ci regalano delle songs stupende sia per quanto riguarda la musica, sia per quanto riguarda i testi, che a mio avviso sono vere e proprie poesie di strada. 4 pezzi di puro e semplice Oi! Più una vera e stupefacente ballata "Quello Che Vivo" che sicuramente farà restare tutti i kids con la pelle d'oca per l'estrema validità per quanto riguarda sia il testo che la musica. Non c'è dubbio, ascoltare pezzi come "Tra I Vicoli Bui", "Cresciuto In Fretta", oppure "Rebel's Army" ci fa capire, come se c'è ne fosse ancora bisogno, dell'estrema validità dei Youngang! Ogni volta che questi kids pubblicano nuove songs, non si smentiscono mai è infatti non fanno altro che regalarci sempre delle gran belle emozioni! Gli Youngang a mio avviso incarnano come dovrebbe essere una vera Oi! band, semplice e onesta, musica di strada per veri ragazzi di strada!!! Nothing More, Nothing Less! Un album da acquistare a tutti i costi, non comprarlo sarebbe semplicemente un grande sbaglio!

SUSPENDERS "BILBO & ROLL" CD



Direttamente dai Paesi Baschi ritornano i Suspenders con un nuovo album che esce per True Force Records di Madrid.
Già il loro album precedente aveva riscosso parecchi consensi, ma ascoltando questo loro nuovo disco devo ammettere che e decisamente migliore del loro primo album. La band ci regala 11 bombe di puro Oi!, veloce, diretto, e molto influenzato da un aggressivo rock'n'roll, è devo dire che già all'ascolto dei primi pezzi ci si rende conto di quanto i Suspenders siano molto migliorati rispetto al loro album precedente e tutto questo e dovuto anche grazie al fatto che la band con questo "Bilbo & Roll" e riuscita a trovare una sonorità più "personale" che sicuramente non è affatto cosa da poco, anzi! 11 songs suonate e cantate

RECENSIONI!

davvero con energia e con tanta grinta che sicuramente fanno passare l'esame a pieni voti a questi kids di Bilbao.
Ottima anche la grafica dell'intero album, e libretto all'interno del cd ricco di foto e con tutti i testi della band... cosa volete di più? Acquistate questo cd e sicuramente non ve ne pentirete!

BRIXTON CATS "S.T" CD

Dopo l'ottimo demo-cd che ci aveva fatto ben conoscere i Brixton Cats, grazie a Machete Records, Solitude Urbaine & Fire And Flames Records esce il primo album vero e proprio per questa band parigina!
Come già detto, il loro primo demo-cd già ci aveva dato una gran bella impressione di questa band, ma devo ammettere che quest'album e decisamente migliore, merito anche di un ottima registrazione e soprattutto anche grazie al fatto che questi kids sono molto migliorati musicalmente. I Brixton Cats grazie alle 14 songs di puro, diretto, semplice e ottimo Punk-Oi! non possono che confermarsi una delle migliori bands della scena francese, e credo che quest'album sia stato davvero la prova del fuoco per confermarcelo...ottimi i testi, tutti cantati in francese e incentrati per lo più su temi sociali e politici, ottima la musica, e bella la voce femminile di Solen che da un tocco anche più personale ed originale al tutto! Eccellente anche tutta la grafica del cd con confezione cartonata e ben curata e inoltre libretto all'interno con tutti i testi.... Insomma, davvero un bel disco! Non ho dubbi sul dire tranquillamente che i Brixton Cats meritano davvero!!!!
Album consigliatissimo!!!

UGUAGLIANZA " VIA CAIROLI" CD

Gli Uguaglianza sono una band che viene da Varazze (Savona), e questo "Via Cairoli" e il loro primo album.
Questi 5 kids ci propongono ben 11 songs di un ottimo Street Rock molto influenzato da certe sonorità Punk Rock che sicuramente fanno di questo "Via Cairoli" un album davvero niente male. Sinceramente , ascoltando bene quest'album, se dovrei definire con maggior precisione la musica e l'attitudine di questa band, a mio parere, la definirei puro e semplice herbert sound!!! Ottimi ed intelligenti anche i testi, e libretto all'interno del cd con varie foto e tutti i testi della band. Il mio consiglio è quello di sostenere questa band e di comprare questo cd perché merita davvero; del resto, basta ascoltare pezzi come: "Ricordi", "Maiale D'oro" & "Perla Nera" per capire bene la validità di questa band.

RECENSIONI!

Che aggiungere... gli Uguaglianza sicuramente ci hanno regalato un album semplice, schietto ed onesto e credo che proprio tutto questo sia un gran punto di forza per questa band. Semplice musica di strada, per ragazzi di strada, niente di più, niente di meno!!

KLAXON " UONNA CLUB" CD

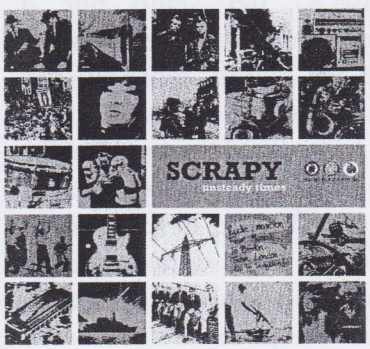
La City Of The Dead Records di Viterbo produce e ci regala questa bella raccolta dei Klaxon, storica band romana attiva sin dai primi anni '80! Ben 18 pezzi che partono dal 1984 fino al 2002 e che marcano un po' tutta la lunga storia di questa grande band. Un cd a mio avviso molto importante, sia perché rende onore a una storica band come i Klaxon che da anni continua a regalarci belle emozioni e tante belle canzoni, sia perché questo disco darà la possibilità a molti kids, soprattutto giovani, di ascoltare songs storiche e poco reperibili che altrimenti sarebbero finite nel dimenticatoio.... La musica che da anni ci regalano i Klaxon e un semplice, onesto e sincero Punk Rock molto influenzato da una band su tutte... i Clash! Ed e proprio questo il genere che ascolterete e troverete tra le 18 songs presenti in questo cd! Tutti e 18 i pezzi sono decisamente validi e tra l'altro tutti registrati abbastanza bene. Ma i pezzi che spiccano sono vari e vi segnalo songs fantastiche come: "Senza Meta", a mio avviso uno dei pezzi più validi di questa band, sia per quanto riguarda il bellissimo testo che per quanto riguarda la musica; troviamo anche lo storico pezzo "Diserzione" che nei primi anni '80 appari sulla bellissima compilation italiana "Quelli Che Urlano Ancora"... segue un altro pezzo fantastico come "Solo Una Guerra" una song cantata e suonata con il cuore e con un testo totalmente antimilitarista e schierato contro la guerra.

Poi seguono anche una dietro l'altra songs come: "Essetioerreia", davvero un gran bel pezzo trascinante e ben suonato che appari nel 1996 sulla compilation "Oi! Against Racism" & che dire della bella "Skinhead Oi!" un altro fantastico pezzo suonato e cantato con i controcoglioni e tra l'altro apparso di recente sulla compilation "We Don't Like You!"... presenti anche due inediti: "The Advice" & "Gimmie Some Truth" due ottime song di puro e trascinate Punk Rock ricche di melodia e cantate in lingua inglese. Chiude il pezzo: " Cronaca Di Un Incubo" con un testo che è una vera e propria poesia di strada e che a mio avviso fa capire come se c'è ne fosse ancora bisogno, la vera essenza e bravura di questa grande band! Che altro aggiungere... eccellente e molto ben curata anche la confezione del cd con versione cartonata e ottima la grafica, presente anche il libretto all'interno del cd con tutti i testi, foto, volantini etc...

Questo "Uonna Club" risulta davvero essere un eccellente raccolta che mette in risalto e in modo chiaro la bravura e la potenzialità dei Klaxon che ancora oggi e dopo parecchi anni di militanza sulle spalle, non si sono stancati di calcare la scena..

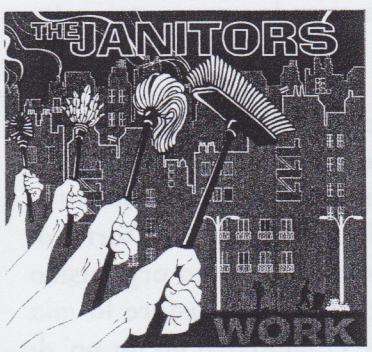
RECENSIONI!

SCRAPY "UNSTEADY TIMES" CD



Dopo l'ottimo album "Saturday Night...", gli Scapy ritornano con un nuovo album che viene prodotto da Mad Butcher, Plastic Bomb & Kob Records.
Questo nuovo album degli Scrapy e decisamente diverso dal loro disco precedente, infatti, mentre il loro album precedente era orientato molto su sonorità ska, questo loro nuovo album e molto più variegato; le 13 songs presenti in questo "Unsteady Times" sono molto diverse tra loro, e la band in questo album ha deciso di spaziare tra vari generi musicali come: rock'n'roll, ska & punk....
Sia chiaro, gli Scrapy non hanno fatto un mischione di vari generi e c'è l'hanno proposto, ma ogni songs e diversa tra loro e ogni pezzo e spesso suonato con un genere diverso... in alcuni pezzi come "Roots Rockers" oppure " The Story Of Tommy And Micky" mi ricordano molto i Rancid del periodo di "Ad Out Come The Wolves", quindi più orientao verso un certo Ska core. Mentre in songs come. "Rudie Can't Fail", " Just Another Tale" o la bellissima "Won't Take My Boots Off" ci propongono un ottimo ska! Sinceramente preferivo di più il loro album precedente che era molto incentrato su sonorità ska e non spaziava troppo su altri generi; ma sia chiaro, questa band tedesca ha sicuramente sfornato un altro bel dischetto che consiglio vivamente per lo più agli amanti di questo genere!!!!

THE JANITORS "WORK" CD



I The Janitors sono una band francese, e ci presentano questo gran bell'album che tra l'altro viene prodotto dall'etichetta parigina Une Vie Pour Rein.
Questi 4 kids ci regalano 14 songs più una bella cover di "42" dei grandiosi Blitz. Sinceramente questa band ha un sound davvero niente male e per certi versi anche abbastanza originale, infatti la band suona una miscela di Punk-Oi! ma molto influenzato da sonorità Punk '77 e soprattutto Rock'n'Roll; buona anche la voce bella grezza ed energica che sicuramente non guasta assolutamente accanto alla musica che suonano i The Janitors!!!
Devo ammettere che tutte le songs presenti in questo "Work" son tutte sopra la media, i The Janitors hanno veramente un sound energico e trascinante, e anche con gli strumenti ci sanno fare alla grande, basta ascoltare i pezzi presenti in questo album per rendersi conto della validità di questa band. Molto carino e ben curato anche il cd (in versione cartonata), ottima la grafica e libretto all'interno del cd con tutti i testi della band e vari disegni... a voi la scelta!!!!

I kids di Bologna organizzano un'altra bella Oi! Night al Lazzaretto e viste anche le bands che si esibiranno: Prima Linea, Haine, e nientepocodimenochè gli Stage Bottles non ci abbiamo pensato due volte per esser presenti a questa serata....

Gia dal primo pomeriggio del sabato sono in giro con qualche amico è visto che l'appuntamento per partire in quel di Bologna era per le 19:00 nel solito bar a Correggio, noto con piacere che di tempo c'è né, quindi approfittiamo per fare il nostro solito giro per qualche bar di Reggio Emilia; Intorno alle 17:00 passiamo a prendere la Maggie di Cesena in stazione e poi altro appuntamento in un bar con David di Lucca trasferitosi da poco anche lui in terra emiliana... beviamo qualcosina, poi faccio la mia solita sosta in questura per la mia classica e fottuta firma del sabato pomeriggio e decidiamo di muoverci. Visto che avevamo un appuntamento anche con Luca, (new entry fresca fresca...) ci incontriamo anche con lui e poi finalmente partiamo per Correggio dove ci aspettano tutti i kids della Real Life Army!

Circa una ventina di minuti e già siamo in bar a Correggio e approfittiamo per fare qualche brindisi tutti insieme con dei buoni campari e vino... alla fine sono le 19:00 e siamo gia tutti in bar e noto con piacere che siamo in parecchi questa sera, infatti riempiremo ben quattro macchinate... decidiamo di muoverci, un altra piccola sosta nella nostra classica pizzeria al taglio di fiducia e poi finalmente partiamo per Bologna!!! Il viaggio passa alla grande, scarsa un oretta e già siamo fuori al Lazzaretto, un unico fattore spiacevole è che scende giù una pioggia incessante che non ci darà tregua per giorni....

Entriamo al Lazzaretto e già all'entrata mi imbatto in facce amiche come Gianluca di Bologna seduto alla cassa con la sua dolce metà, Max di Monza che non vedevo da un casino di tempo e che mi fa un piacere immenso riabbracciare!! Faccio un giretto e saluto altri amici... incontro Giorgio, Marco e i kids di Verona, Saverio di La Spezia, Patty di Bologna & Marta di Bergamo, Michele di Poviglio e altri amici... tra chiacchiere e abbracci però il mio organismo ha bisogno di liquidi quindi insieme alla Maggie mi precipito al bancone per soddisfare la mia gola con una buona birra; faccio un giretto per il Lazzaretto e visto che ci mancavo da un po' di tempo noto che ha subito parecchi cambiamenti, e devo dire che i kids del posto han lavorato bene visto che ora sembra molto più confortevole è bello.

Vado nella saletta dove sono posizionate le distro e c'è il buon Christian di Cremona con la sua distro, mi fermo per un bel po' di tempo a parlare con lui e discutiamo anche dei nostri soliti "progetti", poi decido di farmi un altra birretta con Cello e altri amici e mi accorgo che i Prima Linea già si stanno posizionando sul palco.... Prendo da bere e decido di guardarmi il loro gig. Attaccano con una versione completamente in italiano di "Watch Your Back" dei grandi Cock

Sparrer, tra l'altro questa versione già fu coverizzata ai "tempi" dagli N.F.R; sicuramente i Prima Linea non potevano iniziare meglio... Max (voce) e in forma smagliante e anche la band sa tenere bene il palco, iniziano a proporci un po' tutti i loro pezzi migliori e visto che questa sera la band presentava anche il loro nuovo album ci propongono anche un po' di loro pezzi nuovi, che devo dire che mi hanno impressionato in modo positivo. La cosa che più mi piace di questa band è che oltre a saper suonare bene, suonano un onesto è puro Oi! cosa che ultimamente manca a molte bands della nostra scena, più impegnate a preoccuparsi di avere influenze Oi! core o Hardcore. Ovviamente questa e una mia opinione personale e visto che sono un amante del vecchio e buon Oi! non posso che parlare positivamente della musica che ci propongono i Prima Linea. Finisce il turno dei Prima Linea e io rimango molto soddisfatto della loro esibizione, era da un casino di tempo che non assistevo ad un loro concerto e devo dire che dall'ultima volta che li ho visti son migliorati molto! Davvero bravi!! Dopo questo gig, faccio un giretto con un po' di kids e do un occhiata alla varie distro e incontro Marco dei Klasse Kriminale che riabraccio volentieri visto che non lo vedevo da tempo... C'è anche il banchetto dei Stage Bottles e mi fermo a comparare un paio di spilette e un 7", poi come al solito mi perdo a bere, a chiacchierare e scherzare con amici tra cui la Sara, Il Conka , la Maggie etc e noto che per alcuni l'alcool inizia a prendere il soppravento!!! Appena vado nella saletta concerti stanno già suonando gli Haine di Bologna, ho già avuto modo di assistere a qualche loro concerto negli ultimi tempi e devo dire che son rimasto davvero soddisfatto per il loro sound; questa sera noto anche che hanno avuto qualche cambiamento nell loro formazione ma non sembra aver cambiato nulla... gli Haine ci sbattono in faccia un buon e potente Oi! molto vicino allo Street Punk, anche i kids sotto al palco sembrano gradire, e la band gli regala un po' tutti i pezzi presenti sul loro demo-cd come: "Parassiti", "Marcinelle" etc.. rifanno anche un po' di covers come il pezzo dei Rappresaglia "Attack" e chiudono la loro esibizione con la classica "Laida Bologna" dei Nabat! Gli Haine anche questa sera a mio avviso passano la prova e oltre a suonare un ottimo Oi! Street Punk hanno anche una gran bella grinta cosa che sicuramente gioca a loro favore!
Bene.. dopo gli Haine una birra veloce e rimane l'ultima band della serata i tanto attesi Stage Bottles!! Già avevo visto in Giro Olaf (voce degli Stage Bottles) in condizioni alcoliche avanzate e mi son chiesto: ma c'è la farà a suonare e cantare questa sera?? La mia risposta è arrivata subito appena la band ha attaccato a suonare!!! Questi kids tedeschi sin dal primo pezzo hanno spaccato letteralmente! Gli Stage Bottles con il loro originale sound fatto di Oi! bello trascinante con l'aggiunta del classico sax di Olaf hanno fatto cantare e ballare i kids presenti sotto al palco per tutta la loro esibizione; io già avevo visto questa band suonare varie volte sia in Italia che all'estero e non posso che confermare che non si smentiscono mai in quanto a bravura & grinta. La band ci regala pezzi bellissimi come: "Dead But Not Forgiven", "Too Young To Die", la bellissima "You'll Never Walk Alone" che fa impazzire letteralmente i kids sotto al palco e tante altre.... Il concerto sembra stia per terminare ma la band sembra non stancarsi mai e suona divertita e con attitudine, gli Stage Bottles poi ci regalano la loro personalissima cover dei grandi Oppressed "Work Together" e poi ci sorprendono regalandoci una graditissima cover: "Solidarity" degli Angelic Upstarts! Con Olaf che prima di proporla ci grida in faccia "Socialism Not Dead!" da brividi!!!! Niente altro da aggiungere e nient'altro da dire sul gig di questa sera degli Stage Bottles... son stati come sempre eccellenti! Un concerto da paura!!!
Dopo la bella esibizione degli Stage Bottles tutti al bancone a brindare con birra, Sidro etc... la serata non finisce e la notte continua con un ottimo sound system fatto di: Ska, Skinhead Reggae, Rocksteady etc.. noi insieme a molti kids presenti balliamo, ci divertiamo e l'alcool continua a scendere a fiumi... ormai si fa un orario quasi indecente in cui anche la stanchezza e l'alcool soprattutto per alcuni prende il sopravvento e tra poco sarà anche l'alba; quindi decidiamo di tornare verso casa, felici di aver passato un'altra bella serata e aver assistito ad un altro bel concerto! Non mi rimane che ringraziare i kids di Bologna che si sono sbattuti per organizzare questa serata e tutti i kids accorsi!!!

United We Stand! Divided We Fall!

PACO.

UNITED WE STAND

LIBRI

* PLEASE KILL ME *

Di Legs Mcneil & Gillian Mccain — *Baldini Castoldi & Dalai Editore*

Come suggerisce il suo sensazionale titolo, Please Kill Me esplora e stressa la cultura del Punk e il suo mondo fatto di sesso, droga, follia e malessere. Dal trattamento elettroshock di Lou Reed alla morte per overdose e abusi di Sid Vicious, Johnny Thunders e Nico, attraverso episodi surreali come le complicate scappatelle di Dee Dee Ramone, il ritratto della nascita della più rumorosa e violenta cultura alternativa degli ultimi cinquant'anni è stralunato e suggestivo. Un vero viaggio all'inferno. Mcneil, uno dei fondatori della fondamentale fanzine "Punk" , è sicuramente molto qualificato e andato a raccontare una storia che conosce bene, che ha vissuto in prima persona e di cui è stato testimone oculare. La cultura nichilista e la voglia di autodistruzione di un'intera generazione sono messe a nudo in uno stranissimo saggio, scritto meravigliosamente bene. Un lungo intreccio di voci diverse (quelle dei protagonisti), intenti a raccontare la loro esperienza allucinante, senza omettere dolori ed eventuali drammatici buchi. Uno straordinario viaggio in prima persona negli abissi e nei paradisi della creatività. "Brano tratto dalle note di copertina di questo splendido librone (631 pagine!!) uscito nei '90 negli USA e solo oggi tradotto in italiano.

*** CELLO ***

Oi! Fatti Una Risata....
E Di Sempre La Tua!

UNITED WE STAND

LIBRI

* PUNX. CREATIVITA & RABBIA * ...DVD & LIBRO...

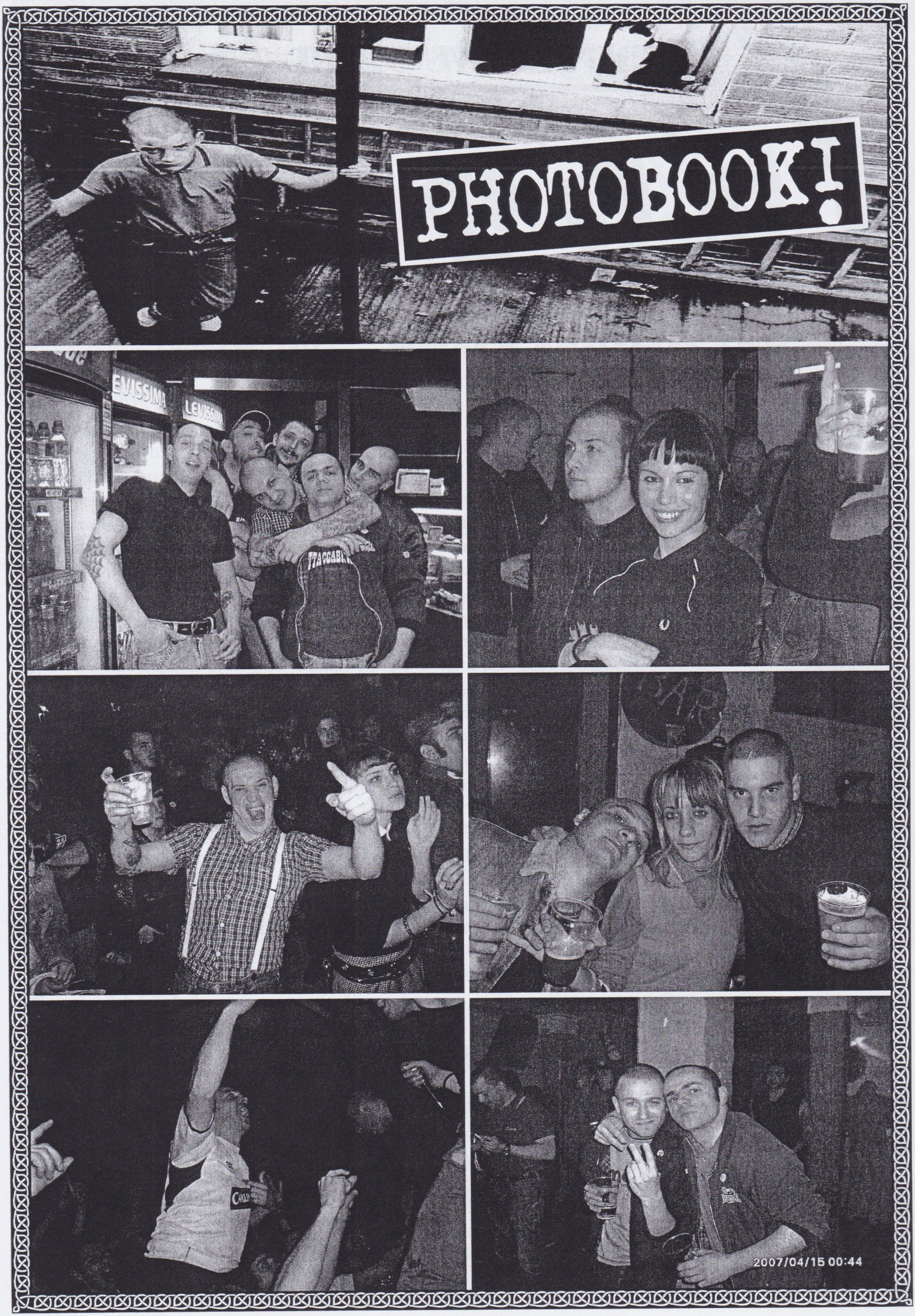
Di E. Gomma Guarneri — *Shake Edizioni*

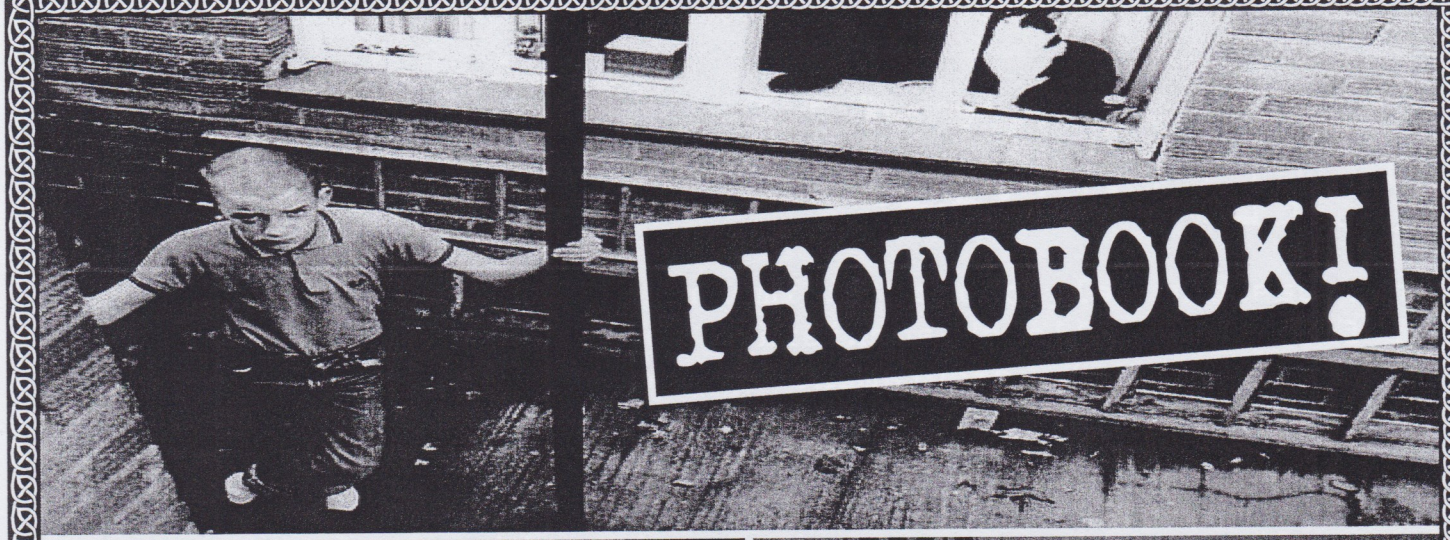
Esce curato da "Gomma" Guarnirei questo interessante lavoro sul Punk Anarchico in Italia dei primi anni ottanta. Per intenderci quello insomma che girava intorno al Virus di Milano. Il libretto di 48 pagine contiene scritti e documenti su quel movimento ed è esplicativo sui contenuti del dvd. Nel dvd ci sono diversi documentari. Il primo è "Virus – Il Film" lo stesso che uscì anni fa come complemento a "Costretti A Sanguinare" di Philopat, arricchito dall'intervista completa ai 5° Braccio e da un filmato chiamato semplicemente "Sabato Al Virus". "Questo È Il Mio Sangue" è invece la testimonianza visiva e sonora dell'incursione dei Punx alla conferenza stampa di presentazione del convegno sulle bande giovanili organizzato dallo CSERDE (Centro Studi E Ricerche Sulla Devianza E L'emarginazione) (SIC!). il giorno dopo seguì l'occupazione del teatro di Porta Romana dove doveva svolgersi il convegno, quell'azione nota come "La Notte Dell'anarchia".

"Milano 1984: tra repressione e ribellione" fu girato all'epoca da Betty23, una filmmaker indipendente da sempre attenta alla controcultura milanese. Scorci della vita di una generazione che ha cambiato tutto il sistema della comunicazione, e la testimonianza di una rabbia contro un mondo fatto di guerre e ingiustizie.

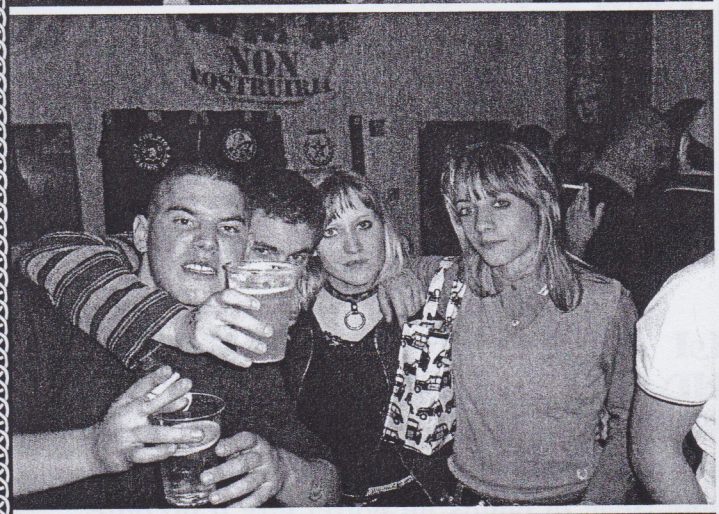
*** CELLO ***

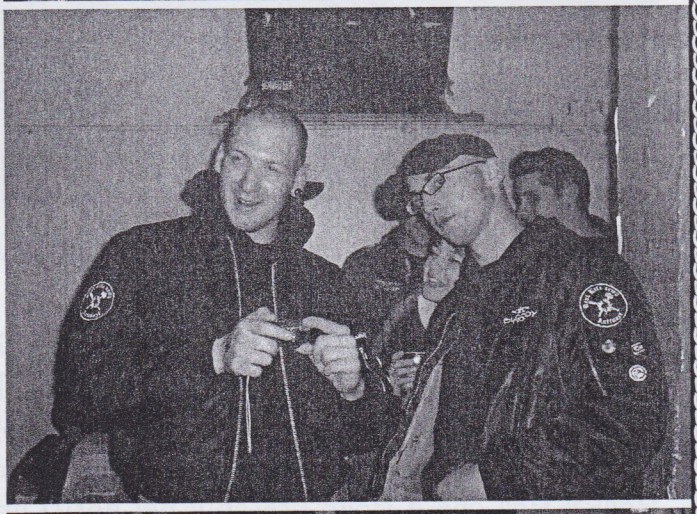
Oi! Fatti Una Risata....
E Di Sempre La Tua!


PHOTOBOOK!
2007/04/15 00:44



PHOTOBOOK!





CIURMA SKINS

In occasione del loro cd di imminente uscita abbiamo deciso di farci una bella chiacchierata con i Ciurma Skins! Questa Oi! band sarda ha sicuramente tutte le carte in regola per diventare una delle più importanti Oi! bands della scena sarda e non solo… da poco hanno fatto un mini-tour in Italia e chi ha avuto la fortuna di vederli all'azione sa bene di cosa si parla… ora basta chiacchiere e lasciamo a loro la parola…

COME, QUANDO PERCHE' AVETE FORMATO LA BAND?

La band nasce nel novembre del 2005 a Carbonia nel profondo sud Sardo dopo lo scioglimento degli Antiruggine. Perché è nata la band? Perché volevamo continuare a suonare e divertirci lasciando da parte politica e altre menate varie.

PERCHE' IL NOME CIURMA SKINS?

E' venuto così qualcuno ha buttato li la parola ciurma per dare un senso di cricca ma anche di goliardia, skins perché siamo skinhead e quindi il gioco è presto fatto eheheh!!

DA QUALI GENERI MUSICALI SIETE MAGGIORMENTE INFLUENZATI? QUALI BANDS "DI ERI E DI OGGI" HANNO LASCIATO UN SEGNO INDELEBILE IN VOI?

L'influenza principale è l'Oi! sia britannico che nostrano, ma anche un certo tipo di street Rock'n'Roll che è molto presente nei nostri brani! Nomi di bands ne potrei fare a bizzeffe personalmente un segno indelebile in me lo hanno lasciato i Nabat di cui sono un maniaco ma anche i Business, i 4skins i Cockney Rejects e gli splendidi Cock Sparrer.

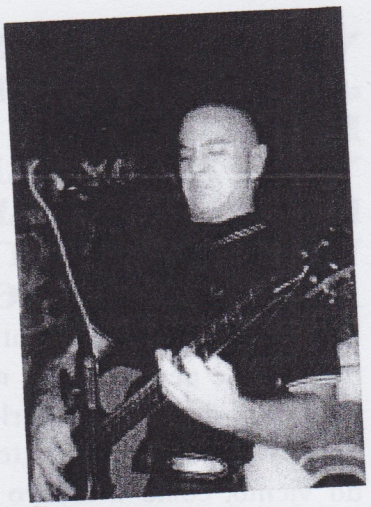
SPIEGATE AI KIDS IL GENERE MUSICALE CHE SUONANO I CIURMA SKINS?

Oi! Rock'n'Roll cazzuto con tanti cori da cantare tutti insieme dopo na bella dose di birre!!

ALCUNI MEMBRI DEI CIURMA SKINS SUONAVANO ANCHE NEI DISCIOLTI ANTIRUGGINE, SI PU DIRE CHE I CIURMA SKINS NASCONO DALLE CENERI DEGLI

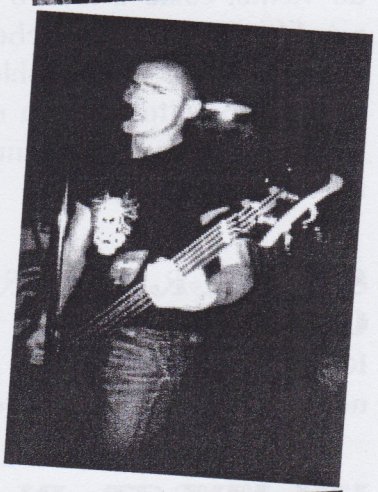
ANTIRUGGINE? COME MAI QUESTO CAMBIAMENTO? VI VA DI PARLARCENE?

I Ciurma Skins nascono dalle ceneri degli Antiruggine come già detto sopra. Si decise di cambiare nome poichè ci si era distaccati da realtà politicizzate come la Rash nella quale la band si riconosceva. Da qui il cambio di nome visto che continuare come Antiruggine non aveva più senso. Ciurma Skins non fa politica e non gli interessa, anche se le idee dei singoli non sono cambiate, ma come band preferiamo dedicarci alla musica e alla nostra scena niente di più niente di meno.



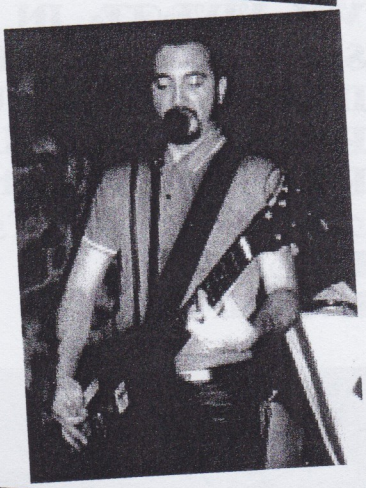
COSA FANNO I CIURMA SKINS NELLA VITA?

Io lavoro per una società di ricerca, il batterista si spacca il culo in una merdosa fonderia e i due nuovi arrivati si dividono tra lavoro e università!



IN CHE RAPPORTO SIETE CON IL MOVIMENTO SKINHEAD? COSA PENSATE DI QUESTA CULTURA? E COME GIUDICATE L'ATTUALE SCENA?

I Ciurma Skins sono 4 skinheads chi da più chi da meno tempo e da sempre lavorano e si sbattono per questa scena. Io posso parlare della nostra realtà che è quella che conosco meglio e posso dire che ci stiamo rialzando per bene, si stanno organizzando diversi concerti, c'è un' etichetta, la Hammer of Sardinia, che produrrà il nostro primo disco, diverse ottime band, insomma non ci lamentiamo anche se si può fare sempre di più. Per ciò che riguarda la scena nazionale vedo a volte troppe divisioni dovute principalmente a scazzi personali o a questioni politiche cosa questa a mio avviso molto negativa, del resto non so.



COSA CI DITE DELLA VOSTRA SCENA LOCALE? CI SONO "REALTA' ", BANDS, O ALTRO CHE VI VA DI CONSIGLIARCI?

Come ti dicevo prima la nostra scena è bella viva, come band vi consiglio i Roll Call di Sassari con membri dei disciolti Adunata e 4Moors, i Sz Ribalta di San Sperate, i Controllo a Distanza di Cagliari e poi una delle migliori Skinhead Reggae band che al momento si ha in Italia e cioè i sassaresi Moonwalkers che hanno fatto uscire da poco il loro primo cd.

DA COME E DA COSA NASCONO I

VOSTRI TESTI? CI SONO ARGOMENTI PARTICOLARI DI CUI VI PIACE PARLARE E TRATTARE NEI VOSTRI TESTI? CHI LI SCRIVE?

Nascono dalla vita di tutti i giorni, da vicende personali, da momenti di allegria o di rabbia e parla no di un pò tutte le cose che ci toccano più da vicino, come il lavoro che qui è più difficile da trovare che fare 6 al super enalotto, del problema degli incendi che attanaglia la nostra splendida terra, delle sbronze che ci siamo presi e così via. Li scriviamo un pò tutti anche se la maggior parte dei testi che abbiamo sono stati scritti dal nostro vecchio cantante il buon vecchio zio Lorenzo.

STA PER USCIRE IL VOSTRO PRIMO ALBUM CI DATE QUALCHE ANTICIPAZIONE?

10 tracce di pura rabbia stradaiola dietro ai quali ci sta un gran sudore e amore per la nostra realtà, aspettate e sentirete.

VOI VIVETE IN UNA TERRA BELLISSIMA COME LA SARDEGNA, CHE SI SA CHE VIENE SEMPRE PIU' INVASA E DETURPATA DA SPECULAZIONI, LUSSUOSI PALAZZI E VILLE LUSSUOSISSIME DI BORGHESI E PADRONI DI OGNI DOVE. QUESTA GENTAGLIA NON FA ALTRO CHE FARLA DA PADRONA FOTTENDOSENE DELLA POPOLAZIONE LOCALE INSOMMA, LA SARDEGNA SEMBRA SEMPRE MENO UNA TERRA PER LA POPOLAZIONE SARDA E SEMPRE PI UNA TERRA MESSA IN VETRINA E FATTA PER FOTTUTI BORGHESI, PADRONI E POLITICI PIENI DI SOLDI, RIGUARDO A QUESTO, MOLTI PARLANO DI INDIPENDENZA, ALTRI NO, ALCUNI PARLANO DI INDIPENDENZA CON VARI CONTENUTI

POLITICI ANCHE DIVERSI TRA LORO... VOI COSA NE PENSATE DI TUTTO QUESTO? COME SI PONGONO I CIURMA SKINS A RIGUARDO?

Il discorso indipendentismo è molto complesso da affrontare in poche righe, come hai giustamente scritto tu ci sono indipendentisti di diverso colore politico a volte che stanno proprio agli antipodi. Noi amiamo la nostra terra e siamo orgogliosi di essere sardi, penso di esprimere un idea comune a tutti i componenti del gruppo dicendo che vorremmo vedere molti dei loschi figuri, che vengono qui pensando di trovarsi di fronte un branco di poveri idioti che si fanno abbindolare dai vetri colorati, finire in mare a calci nel culo con tutto il loro codazzo, così come vorremmo riprenderci le terre usurpate dai militari di ogni colore e bandiera. Penso che l'amore per la propria terra non abbia colore ma che il modo di affrontare il problema cambi in base agli interessi che si vogliono rappresentare. Anche il nostro presidente regionale non vuole le basi, ma non credo che i suoi motivi siano uguali ai nostri.

PASSIAMO AD ARGOMENTI PIU' "GODURIOSI & LIEVI" CHE NE PENSATE DEL VECCHIO E SEMPRE BUON SLOGAN: FOOTBALL, MUSIC & ALCOOL? QUALI SONO LE BEVANDE PREFERITE DAI CIURMA SKINS? E QUALE E' LA VOSTRA SQUADRA DEL CUORE? VI PIACE ANDARE IN CURVA? A VOI LA PAROLA!!!

Birraaaaaaaaaaaaaaaaaa, poi mirto, vino, rhum, jeghermaister o come stra minchia si scrive e tante altre belle cosette sopra i 5 gradi eheheheh!! Per ciò che riguarda lo stadio nessuno di noi frequenta nessuna curva anche se talvolta capita di fare una capatina nella nord del Cagliari ma niente più, Diciamo che music and alcool prevalgono.

INSULTI, RINGRAZIAMENTI, SALUTI FINALI, ETC

Per gli insulti mi servirebbero due pagine in cui ti riempirei di torpiloqui così impari a intervistarci, ma oggi mi sento buono e prima di tutto ringrazio te (Paco) per averci concesso questo spazio e coloro che stanno credendo e supportando la band e in particolare Tonino e la Hammer of Sardinia, Patti e la Shame and Scandal Rec, e il sior Conehead e la sua Conehead rec, sapremo ricompensarvi.
Un saluto a tutti coloro che abbiamo incontrato da quando questa avventura è cominciata e a quelli che incontreremo, poi che dire a si biri pringiusu....

PER CONTATTI: www.ciurmaskins.altervista.org

A.V. "ANTIFASCIST ACTION WORLDWIDE" CD

Ottima compilation che esce per l'etichetta Siempre Contra (www.siempre-contra.de). In questo cd troviamo ben 26 bands di 9 paesi diversi che si uniscono per lanciare un unico messaggio: combattere fascismo, razzismo e repressione!!

Ora passiamo subito al lato più musicale di questo disco... la prima band che apre le danze sono i tedeschi Freiboiter con il bellissimo pezzo "Antifascist Oi!" gran pezzo di puro Oi! bello diretto che non fa altro che confermarci la validità estrema di questa band! Presenzia anche una band storica come gli Oi! Polloi che ci sbattono in faccia la potente "They Shoot Children, Don't They?", song di puro e potente Street Punk.. ottimi anche i francesi Brixton Cats con "FTP", bel pezzo di puro Punk-Oi! suonato alla grande e cantato da una bella e trascinante voce femminile; poi ecco arrivare i "nostri" Youngang con l'eccellente "Rebel Army" gran pezzo di puro Oi! melodico e trascinante, song tra l'altro presente anche nel loro ultimo e bellissimo cd-split con i Freiboiter. Altro bel pezzo è: "Little Sweetie" dei Navigators che ci regalano una gran bella song di Punk classico accompagnato da una bella voce rauca e particolare... validissimi anche i Lost Banditoz che ci regalano la bella "The Only One", un gran pezzo di puro Ska suonato alla grande e con la giusta attitudine. Seguono i sempre intramontabili Oppressed che ci propongono il pezzo "United We Stand", song di puro Oi! diretto e melodico... c'è poco da fare con questa song gli Oppressed continuano a confermarci di essere una delle più grandi Oi! bands della storia!!

Bravissimi anche i The Movement, band Mod che ci regalano il pezzo: "Truth Is" bella song di puro ed onesto Mod '79,a mio avviso i The Movement sono una band da tenere d'occhio, davvero bravi!!! Seguono i nostri Klasse Kriminale capitanati come sempre da un Mr. Balestrino sempre in gran forma, la band ci propone il pezzo"Reclaim The Street", bella song di puro ed onesto Real Punk... ecco arrivare anche i canadesi Jeunesse Apatride con la bellissima "Dure Realitè" gran bel pezzo di puro e trascinante Punk-Oi! suonato con grinta e bravura ma soprattutto cantato con una gran bella voce femminile abbastanza originale, i Jeunesse Apatride non si smentiscono.... Validissimi!!

Ottimi anche i Derkovbois presenti con il pezzo "1977", classica song di onesto e melodico Oi! i Derkovbois sicuramente ci regalano un pezzo piacevole e trascinante che si aggiunge alle altre ottime songs presenti in questa compilation. Altro gran bel pezzo è: "Bush Vs. Schickigruber" dei The Higgins, davvero una gran bella song di Oi!-Punk bello diretto e con dei gran bei cori, non avevo mai sentito niente di questa band ma dopo aver ascoltato questo pezzo devo ammettere che sono proprio niente male!!

Presenti anche bands più "conosciute" come i tedeschi Stage Bottles con il loro noto pezzo "Dead But Not Forgiven" song tra l'altro dedicata a quella merda di Ian Stuart... oppure i Catalani Opciò K-95 con la bella "BCN 12-0" etc....

Chiudono i Los Fastidios con la bella "Antifa Hooligans", un gran bel pezzo di Punk-Oi! melodico e trascinante dedicato a tutti i kids antifascisti che riempiono le curve di ogni dove...
Questa "Antifascist Action WorlWide" risulta davvero una gran bella compilation con parecchie songs e bands valide, ma soprattutto vi ricordo anche che il ricavato di questo cd andrà in benefit, motivo in più per acquistare questo validissimo cd!!

1.) Freiboiter - Antifascist Oi!
2.) Guerilla - The Streets Are Ours
3.) Stockyard Stoics - Justice Denied
4.) Riot Brigade - Squat
5.) Obrint Pas - Des De La Nit
6.) Oi Polloi - They Shoot Children, Don't They?
7.) Brixton Cats - FTP
8.) Youngang - Rebel Army
9.) Navigators - Little Sweetie
10.) Brigada Flores Magon - RASH
11.) Lost Banditoz - The Only One
12.) The Oppressed - United We Stand
13.) The Movement - Truth Is
14.) Klasse Kriminale - Reclaim The Street
15.) Rejected Youth - Antifascista
16.) Dancehall Satan - Kot Couture
17.) Tora Bora - Bombs For The Poor
18.) Jeunesse Apatride - Dure Réalité
19.) Derkovbois - 1977
20.) The Higgins - Bush vs. Schicklgruber
21.) Stage Bottles - Dead But Not Forgiven
22.) Rote Kapelle - NNNML
23.) Opcio K-95 - BCN 12-0
24.) Leftöver Crack - Burn Them Prisons
25.) Rolando Random & TYSR - In The Mood For A Riot
26.) Los Fastidios - Antifa Hooligans

★★★WWW.SIEMPRE-CONTRADE★★★

...ABOUT THE COMPILATION:

This is an antifa-benefit compilation and the whole profit will be donated to different groups, which are active in antifascist work. nobody will earn money with this sampler. should be a sign to support the solidarity in the left scene.
Antifascist organisations and groups, who fight against the fascist scum are confronted with repression and get persecuted by the state. The police tries to frighten antifascists and to x-ray their structures to bring them finally to resignation. For the state antifascist structures are a danger. So they are constructing a danger starting from the left scene to divert from the real danger, fascism and its followers.
This development has to be stopped. Solidarity is an important instrument to prevent repression.
Solidarity Is A Weapon!

"Questa è una compilazione antifa-benefit ed il profitto intero sarà donato a gruppi diversi che sono attivi nel lavoro antifascista. nessuno guadagnerà soldi con questo sampler. Ma dovrebbe essere un segnale per sostenere la solidarietà nella scena di sinistra.
Organizzazioni antifasciste e gruppi che lottano contro la feccia fascista sono confrontati con repressione e sono perseguitati dallo stato. La polizia tenta di spaventare gli antifascisti e sottoporre ad esame radiografico le loro strutture per finalmente portarli alla dimissione. Per le strutture antifasciste e statali è un pericolo. Quindi loro stanno costruendo un pericolo che comincia dalla scena di sinistra per deviare il vero pericolo, il fascismo ed i suoi seguaci.
Questo sviluppo doveva essere fermatosi. La Solidarietà è un importante strumento per prevenire la repressione."
La Solidarietà È Un Arma!

SABATO 7 APRILE:

Era da tempo che aspettavo questo fine settimana e già immaginavo che sarebbe stato un delirio... ma non fino a questo punto!

Mi trovo al bar con Cello nel pomeriggio e, mentre aspettiamo gli altri, cominciamo ovviamente con l'aperitivo.

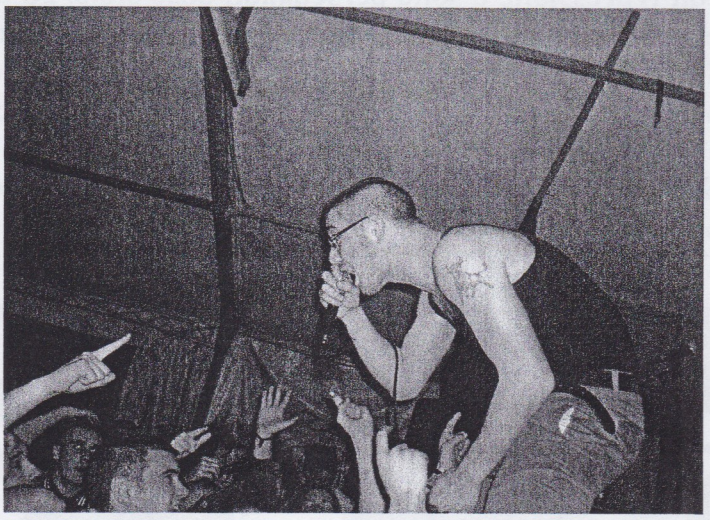
Dopo un po' ci raggiungono anche Alle e Nicola, ancora provati dalla sera prima.

Come al solito i fratelli Cappuccio and company si fanno attendere... dopo più di un ora di ritardo arrivano finalmente anche Paco, Ida, Alle, e Luca.

Partiamo immediatamente e, imboccata l'autostrada, ci fermiamo al primo autogrill, dove ci aspettano Rove, Chiara e Marco. Giusto il tempo di un panino e riprendiamo il viaggio con un ultima sosta a Modena per andare a prendere Gargiulo.

Ora che all'appello non manca più nessuno, ci dirigiamo verso Firenze.

Arrivati al centro sociale, la prima cosa che si nota è che purtroppo non è pienissimo, ma c'è comunque tanta gente che non vedevo da un pezzo e che mi ha fatto piacere ritrovare. Tra una chiacchierata e una birra il tempo scorre e cominciano a suonare i Trade Unions; i livornesi ci regalano tutti i loro pezzi di puro Oi! grezzo come "Con Voi", "Working Class", "Partito Comunista", "Spezza Le Catene", "Livorno Popolare" e qualche cover tra le quali "10, 100, 1000 Accalarentia" dei Tear Me Down.



È poi il turno del nuovo gruppo di Eugenio, i Bull Brigade; chi li aveva già visti, ne aveva parlato benissimo e, in effetti... spaccano veramente il culo!!! Ci propongono anche "Quale Destino Per Noi" e "Lei" della Banda Del Rione e, tra le cover, "G.L.C." dei Menace... almeno qualcuno non si dimentica del vecchio Punk '77!

Per ultimi salgono sul palco i

Suspenders (rigorosamente con la maglia dell'Athletic Bilbao), che già avevo visto quattro anni fa quando ero andata in vacanza nei Baschi.
Anche loro ci regalano un gran bel concerto con "La Marcha De Las Botas", "Morire En La Calle", "Cuentos Y Caricias", "Rebeldes", "La Birra", "Alex", "Putos Jefos", "Brigada Antisocial", "Grito Social" e altre.
Tra l'altro stasera è successa una cosa che non mi era mai capitata in anni di concerti... una catastrofe! Non era nemmeno l'una e già avevano finito la birra e la maggior parte della roba da bere!!!
Tra di noi, qualcuno (senza fare nomi) si è messo a sedere dalla depressione! Io invece, per non abbassare il tasso alcolico, mi sono buttata su qualsiasi cosa avessero dietro al bancone... ed è questo il problema...
Dalla fine del concerto in poi i miei ricordi sono alquanto sbiaditi; addirittura dicono che ho lasciato la scia di vomito da Firenze a Reggio Emilia... ma queste sono le solite esagerazioni!
... e comunque non erano solo le mie, vero Alle?!

DOMENICA 8 APRILE:

Dopo essere tornata a casa alle 7:30 (davanti alle facce sempre più schifate degli altri condomini!) e aver dormito più o meno 4 ore, cerco di rimettere insieme la faccia e mi do appuntamento con Cello e Paco al bar... stavolta però decido di fare l'aperitivo analcolico!!! All'ultimo, decide di unirsi alla trasferta anche Ida. Mangiamo qualcosa e partiamo verso Parma per andare a prendere il Conka e dove ci aspettano Michele & Giorgio di Verona con le rispettive morose. Riprendiamo il viaggio, facendo una breve sosta in autogrill, dove incontriamo l'onnipresente Balestrino!

A Brescia, invece, stasera c'è veramente un sacco di gente cominciano a suonare i Frode di Seriate, seguiti dai Vecchio Scarpone di Bergamo che io però non ho seguito perché ero persa in chiacchiere con la Marta.
Stesso repertorio poi per i Suspenders e, per ultimi, salgono sul palco gli Youngang. Qui non penso che ci sia nulla da commentare; dico solo che, ora come ora, per me sono il miglior gruppo della scena italiana.
Eugenio è il poeta dell'Oi!
Uno ad uno cantano tutti i loro pezzi migliori tra cui "Tra I Vicoli

Bui" (da paura!!!), "Vedi Che Ti Manca Il Respiro", "Rebel's Army", "Cresciuto In Fretta", "Quello Che Vivo", "Sante Caserio", "Il Santo", "L'inno Dei Malfattori", "Quelli Come Me", "Youngang, Birra E Guai", "Because You're Young" dei Cock Sparrer, etc... insomma, ogni loro canzone mi entra nel cuore e mi emoziona tutte le volte... veramente complimenti!!!

Ci fermiamo un altro po' dopo il concerto (continuo a chiedermi perché siamo sempre gli ultimi ad andare via!) e ritorniamo verso l'Emilia, con una sosta ormai di rito in autogrill dove, per colpa di qualcuno, ci facciamo compatire per l'ennesima volta... vero Cello?!... vero Paco?!... vero Conka?!

Arriviamo a casa sulle 6:30; gli altri, come ogni persona normale, andranno a dormire.

Io, invece, ho giusto il tempo di una doccia per poi ripartire per Ravenna per il pranzo con i parenti e con i soliti commenti di mia madre: hai 25 anni, devi smetterla con questa vita, devi mettere la testa a posto. Lo sai che alla tua età io ero già mamma? E la mia risposta:... CAZZI TUOI!!! Comunque, dopo un fine settimana così, una settimana di mutua non me la toglierà nessuno!!!

SARA.

SUSPENDERS
live al C.S.A. Magazzino 47 di Brescia.
08.04.2007

NELLA TANA DEL WEST HAM!

Dopo la morte di Raciti, il poliziotto deceduto durante gli incidenti di Ct-Pa, il mondo Ultras di casa nostra si trova in un momento di profonda crisi che potrebbe culminare con la fine (spero di no!) di uno dei movimenti di aggregazione giovanile e culturale più importanti del nostro cazzo di stivale!

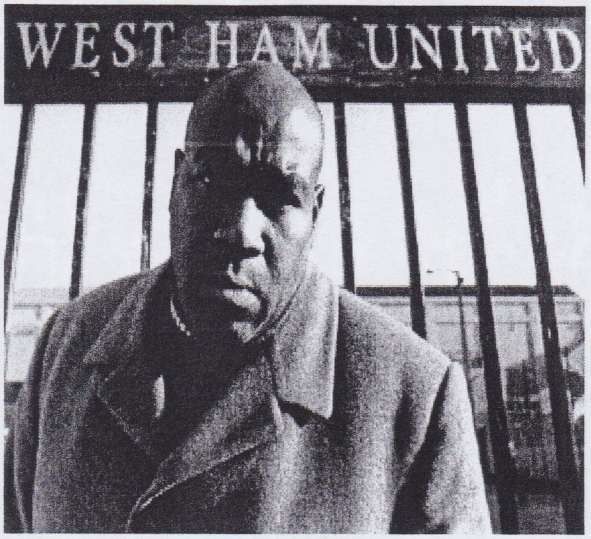
Con tutte le incertezze che pervadono la mia mente in questo momento, ho deciso di volare a Londra per assistere ad un match tra West Ham – Totthenam per vedere se il tanto decantato metodo inglese di cui si parla molto in questo periodo possa diventare il nostro futuro.

Premetto che amo entrambi i metodi di tifo, seppur con diversità abissali sia di mentalità sia di approccio alla partita. Ma veniamo al Match!

Ore 12 (inglesi): sono già dentro un pub di Upton Park insieme alla mia ragazza! Questo pub, insieme al Boleyn, è un punto di ritrovo per la tifoseria di casa. Il clima è disteso, il pub non è ancora pieno, la birra viene servita in pinte di plastica diverse dalla nostra, molto più dura e resistente che da un ottimo sapore al contenuto, quasi come fosse di vetro e comunque sempre meglio del piscio che ti servono nelle bancarelle vicino agli stadi di casa nostra! Dopo alcune pinte ci dirigiamo all'official point del West Ham, ma con mia grossa delusione scopriamo che è chiuso. Visto che dal mattino imperversa una sottile quanto insistente pioggerellina accompagnata da un vento gelido, colgo l'occasione (l'avrei fatto lo stesso!) di entrare al Boleyn, il pub per antonomasia di tutti gli Hammer Fan!

Il posto è stracolmo, a fatica mi dirigo al bancone per ordinare due pinte spintonando di qua e di la. Ma l'atmosfera è bellissima. In breve il Boylen è una bolgia, tra canti, cori e spruzzi di birra... una vera festa! Vorrei rimanere lì in eterno, non me ne frega più niente della partita ma visto l'ora e il pagamento anticipato di 2 ticket dal modico prezzo di 51 sterline cadauno (Follia pura Dio

Pork!), decidiamo che è ora di entrare allo stadio.



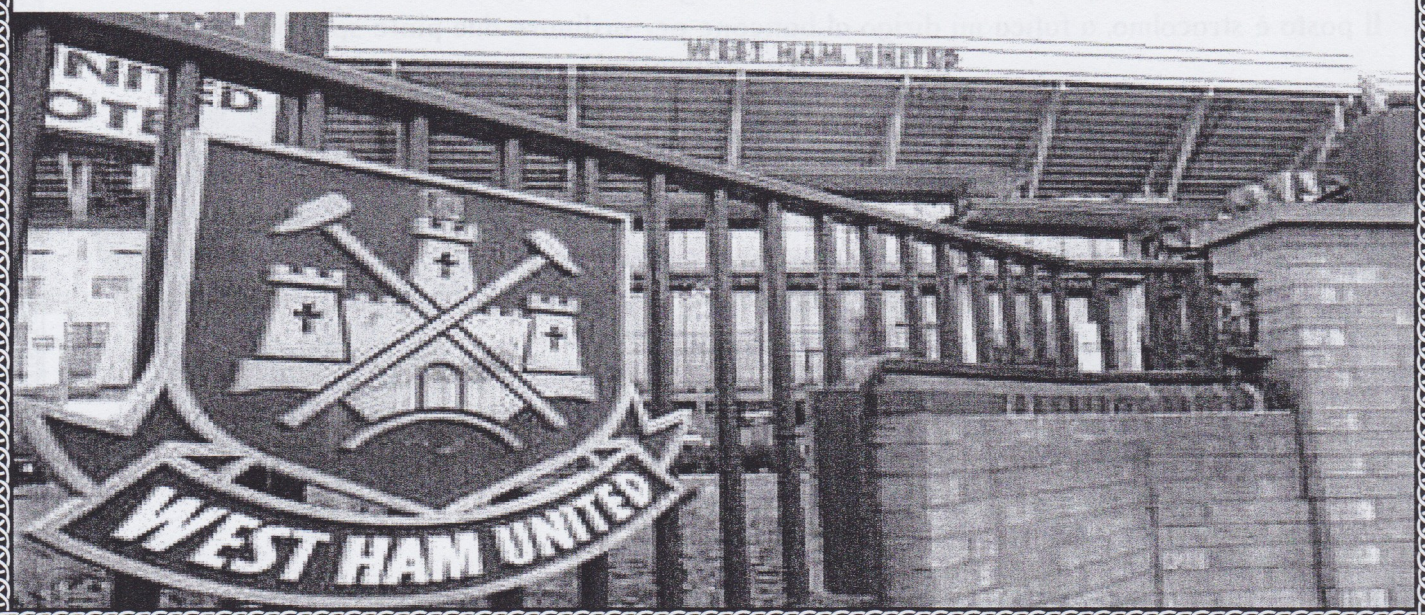
Lo stadio è stracolmo, si alza più volte l'inno del West Ham "I'm forever blowing bubbles", gli spurs sono belli da vedere, tutti compatti danno l'impressione di essere un ottima tifoseria. La cosa più deludente è che devi stare seduto nella tua cazzo di poltroncina senza rompere i ciglioni (ma puoi sempre rifarti andando sotto, nei vari bar dello stadio, per berti una birra rigorosamente alcolica).

Dopo il pareggio del Totthenam, alcuni tifosi del west Ham posizionati vicino al settore ospiti, tentano l'invasione di campo lanciandosi verso gli spurs ma vengono prontamente bloccati da un mix di steward e police! Che fine abbain fatto non mi è dato saperlo, fatto sta che son stati accompagnati lungo il bordo del campo verso una delle non con buone maniere. Al termine dell'incontro ci dirigiamo all'uscita e ci incamminiamo verso la metro. All'altezzza del Queens pub, a poche parole decine di metri dalla stazione, il clima è teso con decine di West Ham in attesa dell'uscita dei rivali, ma la polizia sembra comunque avere il controllo della situazione. Ci incanalano verso un sentiero formato da transenne, creato apposta per le giornate di match, che conduce direttamente all'ingresso della metro. Qui si conclude la nostra giornata nella tana del West Ham.

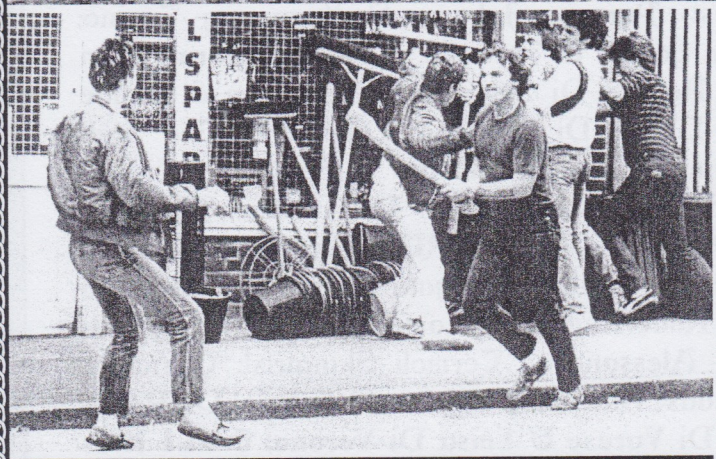
Tirando le somme, credo che in Inghilterra il modo di vivere la partita e il calcio in generale sia troppo differente dal nostro posticino, ma è anche vero che con l'introduzione delle nuove leggi sulla sicurezza negli stadi in Italia che vieta l'introduzione di striscioni offensivi, tamburi, megafoni, ecc. ci stiamo un po' avvicinando al loro stile.

Non mi sento di esprimermi sul futuro del nostro mondo Ultras, su come sarà, se ci sarà,... lascio ai posteri l'ardua sentenza.

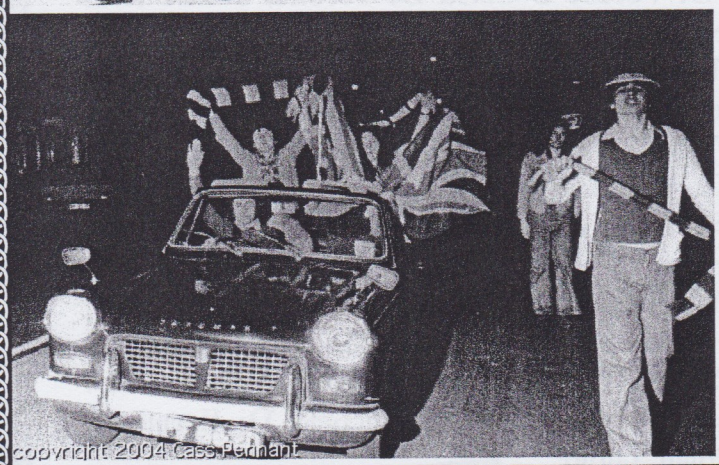
MICHELE.



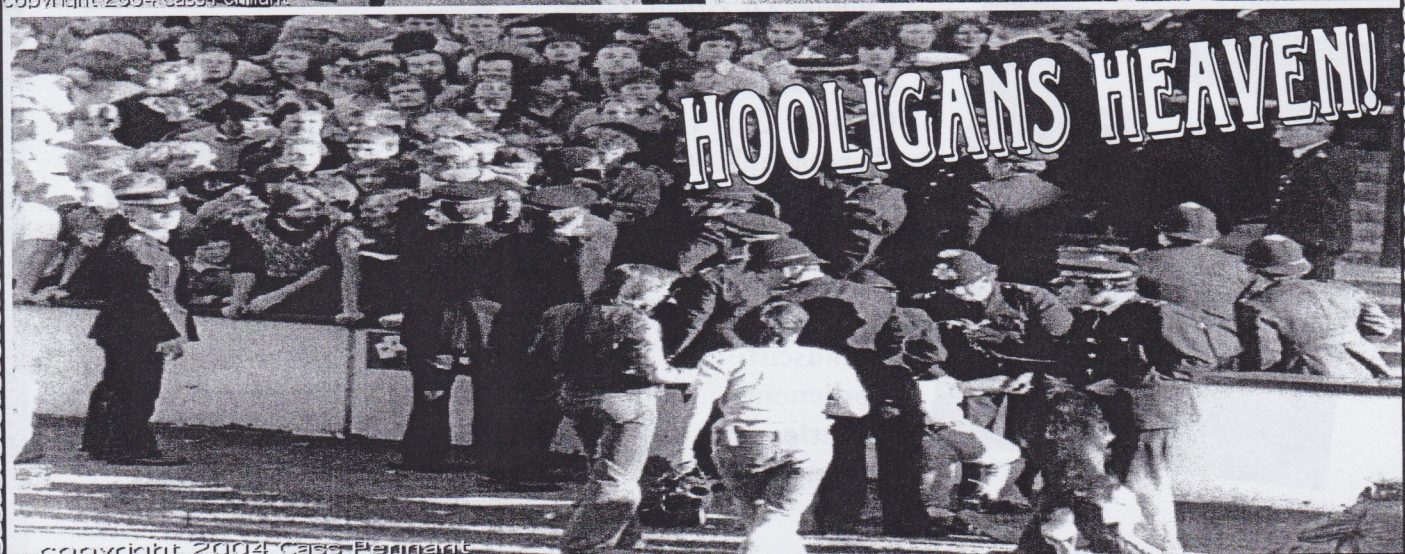
WEST HAM BARMY ARMY!!



copyright 2004 Cass Pennant

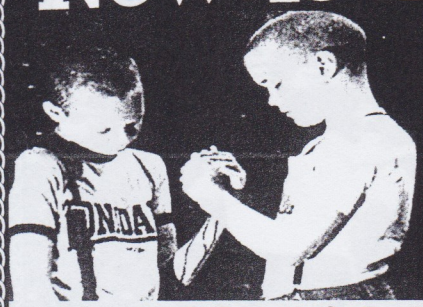


copyright 2004 Cass Pennant

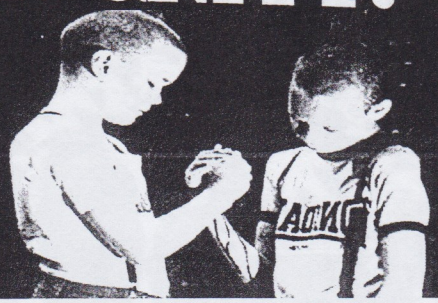


copyright 2004 Cass Pennant

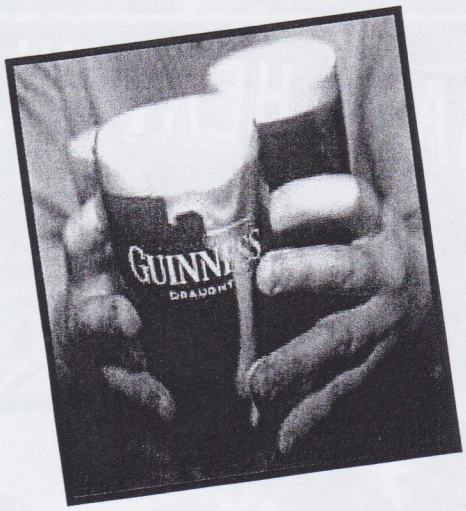
NOW IS THE TIME FOR UNITY!



Cheers To:



A Tutti I Fratelli & Le Sorelle Della Real Life Army!!!; Maggie Di Cesena (Tiocfaidh Ar La! Rule!); Max Di Campagnola & Laura Di Carpi; Ciro & Alle Di Reggio Emilia!; Alle, Gigi, Rudy & Luchino Di Scandiano; Davide di Pavullo, Baku Di Ravenna,Pour Ma Classe Zine & Spirit Of '36 Records; Elena & Enrico Di Poviglio; Passerotto Di Vignola; Cristian & Anfibio Records Cremona; Mete Di Spilamberto; Eugenio Di Torino & Marta Di Vicenza; Mattia & Skinheads Antifascisti Perugia; Johnny & Youngang Torino; Michele di Poviglio; Il Torre & tutti i kids in gamba di Poviglio; Rove & Natural Born Drinkers (Suzzara); Cacia, Alice & Family!!; Renato Di Salerno; Bebe, Giova & Trade Unions (Livorno); Sara, Benna & C.S.O.A. Libera Di Modena; Davide & The Stab (Bologna); Fabrizio & Frangia Violenta (Torino); Tiziano, Giuliano & Spina Nel Fianco (Pisa); Simone, Spartaco, Palle & Tutti Gli Skinheads In Gamba Di Arezzo!; Pietro & Laura Di Arezzo; Cristina & Ex C.S.O.A. Paguro di Parma (RIP); Luca & Feccia Oi! (Verona); Spappo & Vuoti Persi (Suzzara); Brio & Tutta La Brigata Di Suzzara; Lorenzo & C.S.O.A. Dordoni Di Cremona; Riccardo & Rude Klub Shop Campobasso; Anna & Tutti Gli Amici Di Campobasso; Flavia, Betta & Alessandra...Termoli Skingirls!; Tennentz Colombo (Venezia Mestre); Matteo & Skinheads Venezia; Federico & Letizia Di Roma; Fabio & Brigata Alcolica (Bologna); Andrea Di Varese & Luisa Di Verona; Tutti I Kids Della Brigata Insubres Varese!; Giusy, Daniela & Giulia Di Catanzaro; Marco & Klasse Kriminale; Fabrizio Barile; Crez, Stefy & Raptus (Marghera); Flavio & Razzapparte (Viterbo); Enrico & Los Fastidios; Riccardo, Betty & Reazione (Rimini); Piero & Mario Di Alessandria & Sound Of The Street Distro; Valentina Di Torino; Simone, Adele, Garrone, Moga & Emiliano Di Firenze; Fiò, Bitter, La Poldo & Tutta La Vecchia Guardia Di Perugia!!; Paolone, Taffy, Simone & Tutti Gli Skins "Vecchi" & "Giovani" Di Genova; Alberto & Sally Brown Roma; Patrick, Gargiulo & R.A.S.H. Roma; Fulvio "Devil" Di Reggio Emilia; David, Michelotto & Rachele Di Lucca; Giuà Di Torino; Steo & S*Contro (Torino) & Tutti Gli Skinheads in Gamba Di Torino; Gigio, Lulu & Tutti Gli Amici Di Casalmaggiore; Silvia & Troccolo Predappio Skins!!; Marcellone, Antony & Valentina Di Novara; Alex Di Bologna; Tommy, Sandrina & Matt Di Ascoli; Michela Di Fermo & Claudio Di Roma; Fabio Di Porto San Giorgio; Jack Di Ancona Perso Ormai Tra i Bar di Barcellona!!; Ciccio & Standing Strong (Torino); Gianmaria, Luca, Michele, Andrea & Tutti Gli Skinheads Antifascisti Di Pordenone; Emanuele, Roberta & Josè Di Udine; Mattia Di

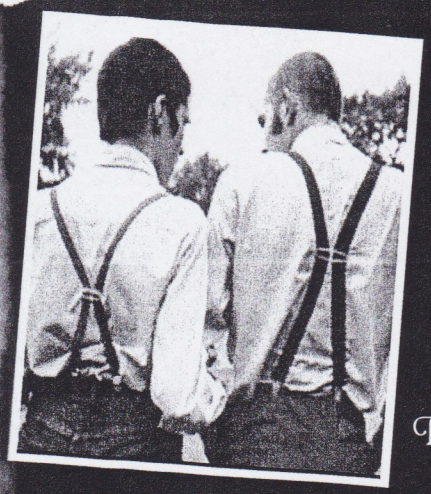


Rovereto; Michele & Full Of Hate Records, Carlo & Figli Di Alex (Arco); Marco, Giorgio, Fabio & Tutti I Kids Di Verona Crew; Vitello & Cani Da Birra (Milano); Nicolò Di Milano; Ilary Di Varese & Danielino Di Milano; Giorgio Di Milano & Laura Di Varese; Rossana, Chiaretta, Sara, Fil, Dave, Angelo,Stefano & Tutta La Brigata Milanese!; Ale Di Brescia; Lorenzo, Fabrizio, Daniele, Nic & Tutti Gli Skins In Gamba Dalla Sardegna!; Giò "Scooter Boy" Di Lazzise!; Danilo Dall'Irlanda; Franz Di Civitanova Marche; Chiara Di Cesena & Filetto Di Civitanova Marche!; Diana Di Sulmona; Sonya Skingirl From Israele; Andrea Punk Roma; Skizzo di Roma; Gianluca & Haine Bologna, Arma, Matti, Franco, Chiara & Ivan & tutti gli Skins & Punks Di Bologna; La Frà Di Bologna!; Steno & Laida Bologna Crew; Cristina & Max Di Monza; Prima Linea (Monza); Fabio, Tiziano & Vecchio Scarpone (Bergamo); Fabio & Skinheads Antifascisti Crema; Paolo & Oi! Strike Records Roma; Antonella & Tattodrome (Correggio); Daniel, Carles, Raul & Opciò K-95 (Barcellona); Ibai & Mossin Nagant (Euskal Herria); Julien, Matthieu & Brigada Flores Magon; Solen & Brixton Cats; Jeremia & J'Aurais Voulu; Gallo & Manao Tupapau Tattoo Studio (Modena); Hagen Und Samy Von Munchen (Lowen Fans Gegen Rechts!); A Tutti Quelli Che Ci Siamo Dimentifcati E Sanno Di Meritarselo! A Tutti I Kids Che Si Sbattono Per Sostenere La Nostra Scena & A Tutti I Veri Skinheads Sparsi In Ogni Angolo Del Mondo!

Per Contatti: real_life@libero.it

Remember Your Roots

Remember The Spirit Of '69



Conosce bene la dolce sensazione

Degli sguardi altrui sulla tua pelle

I mormorii e le risate che vogliono scavare

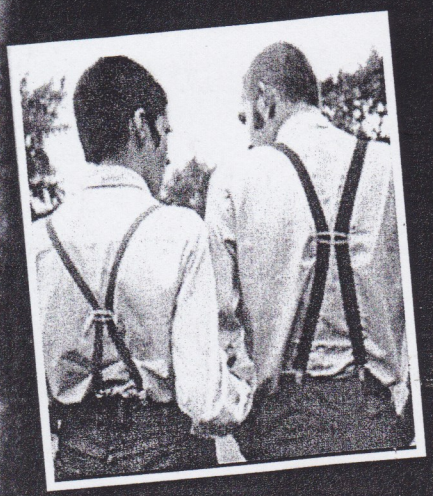
Nel tuo inconsueto animo

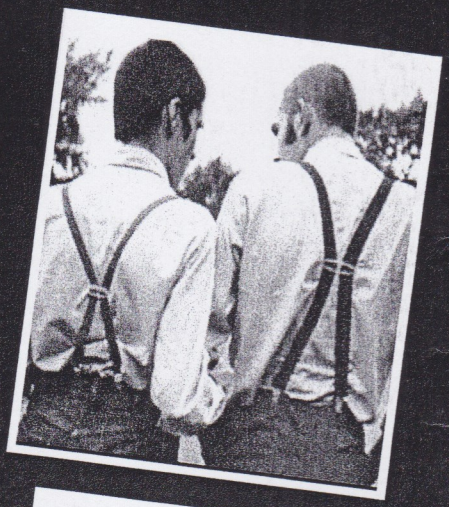
I tuoi scarponi calpestano l'altrui coscienza

Hai lo stesso cuore di un cane

E urli al mondo la tua giovane rabbia

Fatta di sogni che non si realizzeranno mai



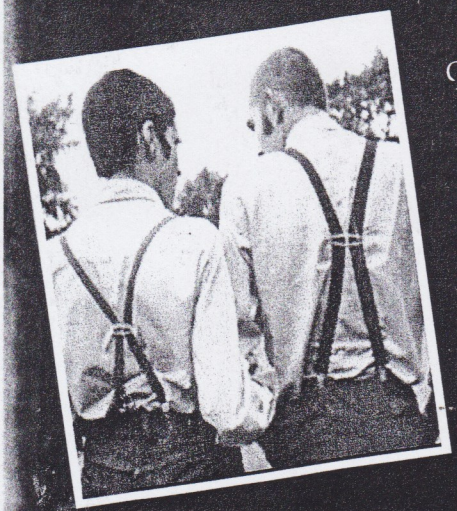


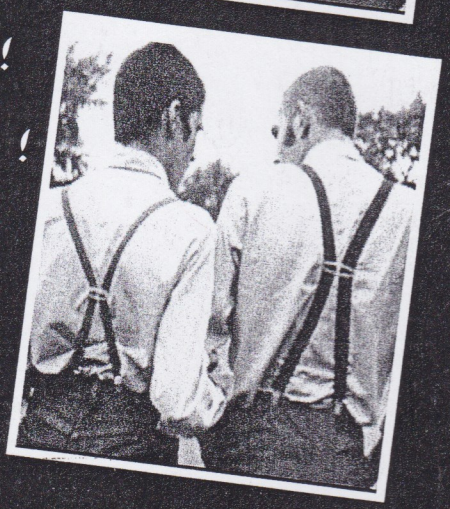
Negro bianco, dei vicoli il re ribelle!

Negro bianco, conosco la tua violenza!

Negro bianco, brutto esempio di civilta' !

Negro bianco!!!





L'impero dell'uomo in grigio decade

Come una grande mela marcia

negro bianco, nuova razza urbana

Di giovani alcolici e gole tatuate

E' sufficiente infrangere le leggi

Per essere almeno per un giorno felici!

E' sufficiente infrangere le leggi

Per essere almeno per un giorno felici!!!

"Negrobianco" Poesia di Tiziano Ansaldi. (R.I.P.)